

_ bilancio di missione 2022



KIM
per il diritto alla cura
dei bambini malati

Associazione KIM-ETS

Indice

2	Introduzione
4	Con lo sguardo a un futuro più giusto
6	_ difendere il diritto alla cura. Nessun bambino escluso.
7	Le origini
9	La missione
9	Gli obiettivi
10	Il codice etico
13	L'organizzazione
14	Insieme si può
19	Gli amici di KIM
20	_ curare un bambino malato è dar vita al futuro.
21	La richiesta di aiuto
22	La valutazione sanitaria e le procedure d'ingresso
23	Dati e valutazioni dal 1997 al 2022
24	Aree di provenienza
26	In viaggio per guarire: i chilometri percorsi
28	La cura
30	_ accogliere è curare.
31	Sostegno a mamma e bambino
33	Il gruppo Mjrsevien
34	La Bottega di KIM
36	La Casa e l'Oasi di KIM
36	La Baita del Silenzio
38	_ fare bene del bene.
39	La nostra testimonianza
40	Il progetto di formazione
40	Volontariato
44	KIM per i giovani
46	_ insieme per non tradire la loro speranza.
46	Nel segno della solidarietà
48	Un racconto da condividere
50	La raccolta fondi e i progetti
52	Facciamo i conti

2022, un anno, questo, che racconta molto del nostro impegno e del desiderio di pace, di futuro e di giustizia...

Un anno, il 2022, che chiude un inizio, solo un inizio: venticinque anni di storia piena, dinamica e rivolta a definire un futuro tutto da costruire! Quest'anno è stato per noi una piattaforma di lancio. E allora dobbiamo ritornare indietro per capire. Dobbiamo tornare indietro di ben trentun anni, quando, il 7 agosto 1991, migliaia di disperati irrompono sulle coste pugliesi con la motonave Vlora partita dal porto di Valona (Albania). Ebbene KIM nasce, si può dire, da qui. Dalle conseguenze di quegli eventi. Eventi che ci fecero scoprire che quando non si può curare un figlio a casa propria, l'unica speranza di vita – per chi vive in povertà o in fuga dalla guerra – è appesa al filo sottile di un viaggio e all'accoglienza in un altro paese dove ricevere le cure necessarie.

È questo il diritto alla vita!

Con l'emersione dal difficile, drammatico contesto provocato dalla pandemia di Covid, siamo riusciti a ridare spazio alla vita di bambini che rischiavano di non farcela. Ma non è bastato. Il dramma di un popolo colpito da una guerra atroce e inaccettabile, come tutte le guerre, ci ha riportato ancora una volta a prenderci cura di chi ha il diritto di vivere.

E così abbiamo rintracciato alcune famiglie che avevamo già ospitato per le cure dei figli e siamo andati a prelevare mamme e bambini alla frontiera fra Romania e Ucraina. Abbiamo deciso di allontanarli dal pericolo per continuare a farli vivere. E a loro se ne sono uniti altri. Ancora una volta KIM entra

nel dramma e trova una ulteriore motivazione e forza alla sua Missione! E, se dopo ben 25 anni, siamo riusciti a tenere dritta la barra del timone di questa nave sulla rotta stabilita, allora vuol dire che tutto ci è possibile. Ce l'abbiamo messa tutta. Ma non solo noi, perché non siamo mai stati soli. Questo a riprova della grande partecipazione di tutti coloro che si sentono coinvolti nel doveroso senso di giustizia, quello che genera la presa di coscienza di far parte di una umanità in cammino dove ciascuno esercita con forza, appunto, il proprio potere e la propria determinazione per realizzare il bene dell'altro. È quindi questa presa di coscienza che non ci ha fatto sentire soli. E così affermare che siamo disposti a riprendere il mare. Non certo su una carretta arrugginita come la motonave Vlora. Bensì su una nave collaudata e stabile. Non è stato facile, lo ripetiamo sempre, e non sarà facile ancora per i prossimi 25 anni. Ma KIM presidia un posto di guardia da dove osservare, per raccogliere l'appello e impegnarsi ad agire di conseguenza. E continuiamo a chiedere a tutti di restare al nostro fianco. Continuiamo a rivolgerci ai giovani perché si avvalgano della nostra esperienza e azione costante per scoprire a loro volta la bellezza della vita. Abbiamo scelto questo vessillo della cura per tutti, ben coscienti che nulla sarà mai facile. Che sarà difficile comunque impegnarsi per unire le forze di tante altre realtà simili. Ma possiamo non fare questo ...dopo 25 anni di collaudo?

Paolo Cespa,
Presidente Associazione KIM



KIM
per il diritto alla cura
dei bambini malati

Adam è uno dei bambini arrivati nel 2022 dall'Ucraina.
Foto di Omar Kheiraoui.

Associazione KIM - ETS Bilancio di missione 2022



Con lo sguardo a un futuro più giusto.

Nel Parco del Centro Bellincampi-Casa di KIM.
Foto: Flyingideas srl 2022.

L'anno trascorso ha consolidato numerosi nuovi contesti sui quali è importante soffermarsi per avere una visione d'insieme. L'elemento più importante: 62 bambini accolti con le loro mamme, da ben 27 paesi! Il più alto numero di accoglienze in venticinque anni di storia di KIM. E, a catena, raddoppiate le migliaia di chilometri percorsi dai nostri bambini per i loro viaggi, aumentati di oltre 8000 unità rispetto all'anno precedente i pasti consumati.

Un risultato globale reso possibile anche grazie alla disponibilità di due realtà nostre vicine: la Congregazione delle Suore di S. Anna, che hanno aperto le loro stanze alla comunità ucraina da noi assistita, e l'Associazione Ali di Scorta, che ha messo a disposizione tre stanze cui ricorrere quando la nostra casa era al completo. Tutto per consentire la realizzazione del diritto alla cura. Sono numeri che fanno riflettere. Ma c'è altro: l'avvio e il consolidamento di nuove relazioni con la Pubblica Amministrazione e con realtà aziendali che hanno scelto la nostra Associazione per attività di volontariato aziendale e hanno poi abbracciato la nostra causa. Nuovi rapporti con Fondazioni e nuovi progetti. E ancora, l'accoglienza di oltre cento giovani appartenenti alle Associazioni Scout italiane che hanno frequentato il Centro di Accoglienza nel corso dell'estate. L'incontro con molti studenti degli istituti scolastici di vario ordine e grado, non solo di Roma. I seminari in diverse facoltà universitarie.

L'impegno a dare corso all'incontro fra generazioni (volontari tutor e junior) sotto l'egida di una visione di futuro e di educazione alla Cittadinanza Attiva. Sono questi gli elementi più solidi dell'impegno di KIM per un'accoglienza a tutto tondo, oltre la malattia, perseguita attraverso una Rete di collaborazioni fortemente integrata, dinamica e formata, attenta a "fare bene il bene". Riteniamo così che i venticinque anni trascorsi, celebrati nel 2022 con tavole rotonde e altri eventi, vadano considerati quale piattaforma di lancio per un grande progetto che parta dalla lettura della realtà e dei suoi bisogni in continua evoluzione e che, considerando i vincoli propri e contestuali per superarli entrambi, agisca di conseguenza individuando gli strumenti di intervento più adatti. Una sfida possibile se saremo capaci di attrarre in questa orbita, nuovi amici e sostenitori, mantenendo legati tutti coloro che da tempo ci stanno sostenendo e che ringraziamo. Ma per tutti dovrà essere ben chiaro che non sostengono noi, sostengono piuttosto i bambini che chiedono di vedere attuato il loro diritto alla cura, perché la loro vita futura possa contribuire a realizzare un mondo migliore. Un fine nobile, decisivo, da perseguire nel contesto reale di una società più giusta, con un'azione incisiva da parte di tutti.

Il Consiglio di Amministrazione
Giugno 2022

_ difendere il diritto alla cura. Nessun bambino escluso.



_ Le origini

L'Associazione KIM nasce il 3 aprile 1997 dalla "splendida follia" di un piccolo gruppo di amici che, dopo un'esperienza in Albania, sconvolta dalla guerra civile, decidono di fare qualcosa per l'anello più debole di una lunga catena di ingiustizie: i bambini malati.

KIM nasce così, con il nome del protagonista di uno dei più noti racconti di Rudyard Kipling, capace di prendere in mano la propria vita al di là di ogni difficoltà, grazie al suo coraggio e alla solidarietà di molti amici. Nasce in assenza assoluta di risorse, senza un'esperienza specifica consolidata, sia pur con molta attenzione e studio, in una realtà sociale non avvezza e con vuoti normativi, e senza una prassi della Pubblica Amministrazione cui riferirsi (che arriverà solo nel 2001). Ma, da subito, conta su un forte impegno condiviso di prossimità a chi soffre, sulla profonda coscienza del valore e della dignità di ogni persona e sul senso di responsabilità.

Un gruppo di volontari sempre più folto cresce e si impegna così, anno dopo anno, per accogliere a Roma e far curare negli ospedali della città bambini bisognosi d'assistenza sanitaria, provenienti perlopiù dall'area balcanica.

La capacità d'accoglienza aumenta decisamente nel 2004, grazie al sostegno di una realtà amica: la Fondazione Bellincampi, in quell'anno, ottiene infatti dal Comune di Roma - e ristruttura completamente con un grande impegno finanziario - un edificio sito all'interno del Parco Bellosguardo, che mette a disposizione dell'Associazione KIM per l'accoglienza dei bambini e delle loro madri. Inaugurato nel 2006, il Progetto Centro Bellincampi - Casa di KIM prosegue ancor oggi grazie alla collaborazione e alla condivisione di intenti fra l'Associazione KIM e la Fondazione Bellincampi, titolare degli aspetti immobiliari.

A oltre 25 anni dalla sua fondazione, l'attività dell'Associazione KIM in difesa del diritto alla cura dei più piccoli è cresciuta così fino ad oggi, con l'accoglienza di circa 800 bambini, da più di 60 Paesi del mondo. Fino a costituire, oggi, una realtà di riferimento nel panorama nazionale per la tutela di chi non ha voce.

La grande famiglia KIM.
Foto di Omar Kheiraoui, 2022.



Insieme si può.
Foto di Flavia Castorina, 2019.

“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia.”

_ don Milani

In tanti Paesi del mondo troppi bambini malati non hanno alcuna speranza di vita, ma noi sappiamo che, prendendoli per mano, possiamo restituire a molti di loro la possibilità e il diritto di diventare grandi. Ad una condizione: non voltarsi dall'altra parte e fare, ciascuno e tutti insieme, la propria parte.

Così, facendo cerchio attorno ai minori in emergenza sanitaria, la comunità intera - fatta di enti e istituzioni, di singoli cittadini, di associazioni e di aziende virtuose, può davvero cambiare le cose e garantire, finalmente, parità di accesso alla cura a chi altrimenti ne resterebbe escluso.

Se un piccolo malato afflitto da una patologia oggi curabile perde la sua battaglia non è stato sfortunato. È stato dimenticato.

Lo abbiamo tradito.

_ La missione

Rispondere all'emergenza sanitaria di minori malati che, altrimenti, rischiano di non sopravvivere: bambini affetti da patologie su cui oggi è possibile intervenire ma che non hanno accesso alle cure di cui hanno vitale bisogno. Paese di provenienza o condizione economica non possono fare la differenza. Perché il diritto alla cura è diritto alla vita. Nessun bambino escluso.

L'Associazione KIM onlus si occupa - in completa gratuità - di accoglienza, tutela e ospedalizzazione di bambini gravemente ammalati, che vivono in condizioni di disagio economico e sociale, spesso provenienti da Paesi in guerra o da Paesi senza strutture sanitarie adeguate.

Segue il minore, accompagnato dalla madre, in tutto il percorso: si attiva per ottenerne l'ospedalizzazione a Roma, raccogliendo le richieste di intervento direttamente dai luoghi di origine (in Italia o, perlopiù, all'estero) e garantisce la completa presa in carico degli aspetti burocratici, del viaggio e della documentazione sanitaria. Sostiene il nucleo familiare anche affettivamente e psicolo-

gicamente: garantisce l'accoglienza nel suo Centro e la prossimità concreta alla persona per l'intero periodo terapeutico, ritenendoli elementi fondanti per l'efficacia della cura.

L'impegno di KIM si estende alle attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nel promuovere il diritto alla salute di tutti i minori, indipendentemente dal loro stato sociale. Forma i volontari basandosi su un approccio professionale; si propone come luogo di integrazione etnica e interculturale con particolare attenzione all'accettazione della diversità ed è luogo di servizio per giovani, anche attraverso il programma del Servizio Civile Universale.

_ Gli obiettivi

Operare in emergenza sanitaria significa offrire risposte tempestive alle richieste di aiuto: la malattia non aspetta. Ma è altrettanto necessario attivare e consolidare ponti di solidarietà nel medio e lungo periodo, fare sistema e sensibilizzare l'opinione pubblica per accendere il dibattito e cambiare le cose.

GARANTIRE la realizzazione dell'assistenza sanitaria, grazie al sostegno logistico, psicologico e morale ai piccoli pazienti e alle loro famiglie;

FARSI AMBASCIATRICE DEL DIRITTO ALLA CURA dei minori in situazioni di emergenza che, per status sociale e Paese di appartenenza, rischiano di non vedere tutelato il loro diritto al miglior stato di salute possibile.

In dettaglio: condurre azioni di opinion making e sensibilizzazione per agire sull'agenda setting del sistema istituzionale, delle strutture sanitarie e dell'opinione pubblica.

INTRATTENERE una relazione interlocutoria e propositiva con enti e istituzioni per risolvere criticità, urgenze e ingiustizie che, di fatto, impediscono ai minori il reale accesso alle cure.

FARE RETE con tutte le altre realtà no profit che condividono la stessa missione per accendere il dialogo, la collaborazione e la cooperazione così da amplificare la capacità di intervento e l'operatività diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale.

CONTRIBUIRE con il proprio concreto impegno alla diffusione nella nostra società della cultura della solidarietà e del volontariato a favore dei soggetti più deboli o in stato di bisogno.



_ Il Codice Etico

È la Carta Costituzionale di KIM e definisce sia i valori ispiratori, sia l'insieme di diritti, doveri e responsabilità dell'Associazione e di tutti i soggetti coinvolti nelle sue attività.

Rimandando al sito web per una consultazione completa, ricordiamo in particolare che, con le sue attività, l'Associazione KIM partecipa, consapevolmente, all'attuazione:

dell'art. 3 della Costituzione Italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Per KIM la definizione di cittadino supera la territorialità: chiunque abbia bisogno, di qualunque luogo sia, è un "cittadino".

dell'art. 22 della Dichiarazione Universale dei diritti umani: "Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità."

KIM ribadisce inoltre come il "Diritto alla salute", secondo la definizione della Conferenza internazionale della Sanità (New York, 1946), sia "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale che non consiste soltanto nell'assenza di malattie o infermità. Il possesso del migliore stato di sanità che si possa raggiungere costituisce un diritto fondamentale di ciascun essere umano, qualunque sia la sua razza, la sua religione, le sue opinioni politiche, la sua condizione economica e sociale. I Governi hanno la responsabilità della sanità dei loro popoli; essi per farvi parte devono prendere le misure sanitarie e sociali appropriate".

L'Associazione - ancora - ispira il proprio agire:

all'art. 2 della Costituzione italiana: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

all'art. 10 della Costituzione Italiana: "L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici".

_ Modalità

L'Associazione KIM si impegna a:

Osservare e rispettare le leggi, le normative nazionali ed internazionali, i regolamenti, lo Statuto e il Codice Etico.

Conformarsi, nell'esercizio della sua attività, ai principi di onestà, lealtà, correttezza e integrità.

Agire in completa trasparenza nella gestione del fondo comune dell'Associazione, delle donazioni, del 5x1000, degli eventi di raccolta fondi, della partecipazione a bandi e di quanto insomma donato a seguito dello svolgimento di attività di ricerca fondi.

Assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati connessi all'attività che svolge, garantire il rispetto e l'osservanza della normativa in materia di privacy e di protezione dei dati personali.

Operare nel rispetto del valore della solidarietà,

Operare nel rispetto delle libertà fondamentali di tutti gli individui compreso il diritto di professare la propria fede religiosa.

Ripudiare ogni forma di violenza e di sfruttamento.

L'Associazione KIM è:

autorizzata dal Comune di Roma, con n.243 del 26/01/2012, al funzionamento del Centro di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori o adulti, in cura per patologie oncoematologiche presso strutture sanitarie regionali (art. 11 Legge quadro 328/2000; Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.41);

iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), "Codice del Terzo Settore", con determina n. G 15583 del 11/4/22;

iscritta nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni - UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

ente riconosciuto per il Servizio Civile Universale.

A sinistra: il lungo percorso di Azem per riguadagnare la salute. Foto di Bibi Palatini, 2023.
Sotto: la grande sala del Centro d'Accoglienza. Foto di Elisa Clementelli, 2023.





_ L'organizzazione

KIM è dotata di un'organizzazione trasparente, di organi sociali con precisi poteri e di organi indipendenti con una funzione di controllo. Tutti i Soci, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i Probi Viri, così come i numerosi volontari impegnati in diverse attività, prestano il loro servizio a titolo gratuito.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Assemblea dei Soci

_34 membri

Delibera strategie, indirizzi e percorsi da seguire. Ha il potere di approvare le delibere del Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

_7 membri

Detiene i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e opera sulla base delle indicazioni fornite dall'Assemblea dei Soci.

Collegio dei Sindaci

_3 membri

Monitora la situazione contabile e amministrativa dell'Associazione.

Collegio dei Probiviri

_2 membri

Dirime eventuali controversie.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Assemblea dei Soci

PAOLO CESPA
Presidente,
referente Amministrazione

TIZIANA CAPRIOTTI
Referente Relazioni con il territorio

SILVIA D'ANNIBALE
Referente Progetti

BERNADETTE GUARRERA
Vice Presidente,
Referente Formazione

LIVIA FIORENTINO
Referente Comunicazione

MAURIZIO GIROMETTI
Referente Fundraising

ANNA MARIA PACELLI
Pediatra, Referente Area Sanitaria

TEAM

L'Associazione KIM impiega inoltre stabilmente un'équipe di professionisti, regolarmente assunti e specializzati in diversi settori, ai quali è garantita una formazione continua, in base all'evoluzione dei bisogni e del complesso contesto in cui opera.

CORRADO RODA
Coordinatore Centro d'Accoglienza

MARIA PIA CAROTENUTO
Servizi Generali
Centro d'Accoglienza

SALVATORE RIMMAUDO
Coordinatore Area Formazione, Volontariato e Relazioni Esterne

ELENA STEFANINI
Coordinatrice Area segreteria, Amministrazione, Cooperazione, Affari legali.
Da dicembre 2021 Referente Progetti.

MARTINA MANZO
Segreteria ed Eventi

LAURA BIBI PALATINI
Comunicazione e Ufficio stampa

Durante la festa "KIM e i colori del mondo". Foto di Omar Kheiraoui, 2022.

_insieme si può

La solidarietà è arcipelago di relazioni.



Gli ultimi saluti prima di partire.
Foto di Maria Civita Carpio, 2021.

FONDAZIONE P. BELLINCAMPI ONLUS /

La Fondazione Padre Bellincampi Onlus nasce nel Giugno 2001 attorno ad un lascito destinato a perpetuare la memoria del sacerdote del quale porta il nome. A costituirla è stato un gruppo di professionisti, "ex giovani" che, in epoche diverse, hanno maturato la loro formazione nel rapporto con lui. Padre Be' - così lo chiamavano i suoi ragazzi, soprattutto nello scoutismo, ma anche nella attività in parrocchia - contribuì alla formazione umana di migliaia di giovani, promuovendo in loro un autentico spirito di servizio. Nell'ottobre 2020, un gruppo di dodici ex ragazzi scout del Gruppo AGESCI Roma 28 sono entrati nel Consiglio Direttivo della Fondazione per dare nuova linfa ed energie, facendosi carico degli incarichi che sono stati ricoperti dai fondatori fino a oggi.

La storia dell'Associazione KIM è fortemente legata a quella della Fondazione Bellincampi: la Fondazione ha infatti ottenuto nel 2004 dal Comune di Roma un edificio fatiscente sito all'interno del Parco di Bellosguardo (Via di Villa Troili, 46, in Zona Aurelia a Roma), lo ha ristrutturato con un grande impegno finanziario anche grazie a un lascito e a donazioni di privati. È sorto, così, ed è stato inaugurato nel maggio del 2006, il Centro Bellincampi - Casa di KIM.

Il Centro è gestito dall'Associazione KIM per la sua attività di accoglienza e tutela del diritto alla cura, mentre la Fondazione ha continuato a occuparsi negli anni degli aspetti immobiliari e di mantenimento e miglioramento degli spazi. Dopo l'inaugurazione del 2006, le richieste di accoglienza rivolte all'Associazione sono state sempre più numerose, per questo motivo la Fondazione ha richiesto - per più anni - al Comune di Roma l'assegnazione di un appartamento in un altro edificio, adiacente al primo, e lo ha ottenuto nel maggio del 2013. Nel Luglio 2014 la Fondazione ha inoltre finanziato e gestito i lavori di ristrutturazione, anch'essi molto impegnativi, dal momento che lo stabile era in stato di totale abbandono da oltre 40 anni.

A lavori terminati, l'Associazione KIM ha visto così aumentata del 50% la sua capacità di accoglienza. La Fondazione continua a sostenere i costi di affitto e manutenzione del Centro di Accoglienza. KIM crede fortemente nel valore della rete e si impegna per renderla vitale e generativa. Per KIM essere rete vuol dire condividere un orizzonte, dei valori e un percorso con tante realtà e individui, non solo del proprio territorio. "Grazie alla rete stiamo piano piano attraversando questo periodo di difficoltà e tutti insieme stiamo intravedendo spiragli di luce".

Per KIM è quindi fondamentale la sinergia con singole persone, con organizzazioni, società e altre realtà. Molte di loro si sono rese disponibili a offrire contributi utili e concreti, sostenendone con costanza lo sviluppo, grazie a finanziamenti e donazioni dirette o indirette o con l'impegno volontario di tempo e professionalità.

KIM crede fortemente nel valore della rete e si impegna per renderla vitale e generativa. Per KIM essere rete vuol dire condividere un orizzonte, dei valori e un percorso con tante realtà e individui, non solo del proprio territorio. "Grazie alla rete stiamo piano piano attraversando questo periodo di difficoltà e tutti insieme stiamo intravedendo spiragli di luce".

Per KIM è quindi fondamentale la sinergia con singole persone, con organizzazioni, società e altre realtà. Molte di loro si sono rese disponibili a offrire contributi utili e concreti, sostenendone con costanza lo sviluppo, grazie a finanziamenti e donazioni dirette o indirette o con l'impegno volontario di tempo e professionalità.

FONDAZIONE CHARLEMAGNE /

Sostiene KIM dal 1998. I suoi contributi vanno dal finanziamento di progetti mirati per l'accoglienza e la tutela di mamme e bambini, alla copertura di alcune spese di ristrutturazione e ampliamento degli edifici, sino a una sollecita e costante disponibilità nel dare suggerimenti e indicazioni o nell'offrire consulenze specializzate per la crescita dell'Associazione.

FONDAZIONE HAIKU LUGANO /

È una Fondazione di diritto svizzero non a scopo di lucro istituita nel 2014. Persegue finalità di solidarietà sociale, destinando i propri contributi a iniziative promosse da organizzazioni del Terzo Settore. Ha sostenuto numerosi progetti destinati alla copertura delle spese sanitarie di molti bambini accolti alla KIM.

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - LAZIO /

È una delle 21 organizzazioni appartenenti alla Rete Banco Alimentare, dislocate in tutto il territorio nazionale e guidate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Viene costituita nel 2000 e opera sull'intero territorio della Regione Lazio recuperando generi alimentari e ridistribuendoli a titolo gratuito a enti non profit. Fra questi, è inclusa anche l'Associazione KIM.

FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO ONLUS /

Con l'organizzazione di diverse iniziative destinate al recupero e alla donazione di farmaci, la Fondazione si adopera per rispondere all'emergenza della povertà sanitaria. L'Associazione KIM rientra nella rete di enti no profit che, in occasione della Giornata di Raccolta del Farmaco, ricevono medicinali in donazione.

FONDAZIONE FLYING ANGELS ONLUS /

Dal 2012, lavorando al fianco di numerose onlus impegnate nella lotta all'emergenza sanitaria dei bambini (KIM fra queste), la Fondazione sostiene l'onere economico dei viaggi in Italia di piccoli pazienti gravemente malati. Un contributo decisivo che abbatte, in molti casi, questa voce di costo.

FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ITALIA ONLUS /

Aiuta l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo tramite numerosi progetti. In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, promuove in particolare "In farmacia per i bambini", un'iniziativa nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e di raccolta di farmaci da banco, alimenti per l'infanzia e prodotti pediatrici. Anche KIM è stata fra i destinatari della raccolta.

FONDAZIONE SODALITAS /

Prima organizzazione in Italia a promuovere la sostenibilità d'impresa, Sodalitas è impegnata nello sviluppo di iniziative realizzate in co-progettazione e collaborazione tra le imprese e gli stakeholder più rilevanti: istituzioni, terzo settore, scuola, università e centri di ricerca e network internazionali.

IL FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE /

È un ente non profit ed è il principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo settore italiano. Si è ufficialmente costituito il 19 giugno 1997 ed è parte sociale riconosciuta.

ASSOCIAZIONE ALI DI SCORTA /

L'associazione nasce nel 1999 per iniziativa di alcuni genitori di bambini affetti da tumore e di alcuni volontari, in collaborazione con i medici dei reparti di Oncologia pediatrica e di Neurochirurgia infantile del policlinico "Agostino Gemelli" di Roma. "Vicina di casa" dell'Associazione KIM, Ali di scorta gestisce una Casa di accoglienza nel Parco Bellosguardo, per otto famiglie di bambini in cura presso i reparti di Oncologia pediatrica e Neurochirurgia infantile del policlinico Agostino Gemelli, del Bambino Gesù e dell'Ospedale San Camillo di Roma. Nel 2022 - di fronte ad un incremento delle necessità d'accoglienza - Ali di Scorta ha aperto le sue porte mettendo a disposizione tre stanze per i nuclei mamma-bambino seguiti dall'Associazione KIM.

ASSOCIAZIONE LINFA /

Nel marzo del 1993 un gruppo di genitori di bambini con neurofibromatosi e i loro medici hanno deciso di dar vita all'associazione LINFA (acronimo di Lottiamo insieme contro le neurofibromatosi), con l'obiettivo di promuovere lo studio e la ricerca sulle neurofibromatosi e di migliorare la qualità di vita delle persone che ne sono affette. Nel 2022 LINFA e KIM collaborano sul progetto che porta in Italia una bambina del Ghana affetta da Neurofibromatosi e in cura all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

ASSOCIAZIONE UNA VOCE PER PADRE PIO /

È un'organizzazione umanitaria internazionale: laica, apolitica, multi-confessionale, senza finalità di lucro, ispirata alla missione terrena di Padre Pio: "Il Sollievo Della Sofferenza Umana" nel corpo e nello spirito. L'Associazione ha avviato il progetto Cuori Ribelli, per dare la possibilità ai bambini affetti da cardiomiopatie congenite di sottoporsi ad interventi salvavita e, proprio nell'ambito di questo progetto la sinergia con KIM ha portato all'accoglienza di alcuni bambini cardiopatici a Roma. Nello stesso tempo alcuni bambini segnalati dall'Associazione KIM sono stati presi in carico da Una Voce per Padre Pio e curati in altre città italiane.

ASSOCIAZIONE TUTTI PER UNO /

Dal 2006 ha promosso progetti di solidarietà, finalizzati a offrire un contributo concreto a bambini e ragazzi meno fortunati, per affrontare con il sorriso la vita di tutti i giorni. L'Associazione è intervenuta a favore di molti piccoli ospiti di KIM con sostegni economici e offrendo cure e interventi. Il 22 ottobre 2021 la collaborazione con l'Associazione KIM è stata anche formalizzata con la firma di un accordo, a sancire la volontà comune di intervenire per il diritto alla cura dei più fragili.



Luna.
Foto di Emiliano Gallo, 2018.

Ancora, la rete degli Amici di KIM si allarga dai sostenitori diretti, a tutte le altre realtà che, in base alle proprie funzioni e ruoli, si intrecciano a vario titolo con l'impegno quotidiano dell'Associazione. Nel mondo sanitario, istituzionale, associativo, del Terzo Settore, della formazione e molto altro.

ASSOCIAZIONE LA CURVA DEGLI ANGELI /

Nata in memoria di due giovani deceduti tragicamente, David Girardi e Manuele Murgia, organizza manifestazioni sportive di raccolta fondi, invitando gli ospiti di KIM e sostenendo l'Associazione da anni, con grande costanza e con donazioni mensili.

KIWANIS /

Organizzazione mondiale di volontari, presente in 80 Paesi e Aree geografiche con oltre 16.000 club. Conta su oltre 600.000 soci, dando vita ad un grande network mondiale di talenti, competenze ed esperienze. Dona ogni anno più di 18 milioni di ore di volontariato e investe più di 107 milioni di dollari nelle comunità di tutto il mondo, sponsorizzando più di 150.000 progetti per l'infanzia. Le sue iniziative a favore di KIM, sono espressione viva dell'attenzione che la grande famiglia kiwaniana rivolge ai bambini malati.

STUDIO METODO BUSINESS CONSULTING /

Nato dall'unione di realtà professionali specializzate nella consulenza ad aziende ed enti no profit, si avvale di una struttura di professionisti che da sempre garantisce la tutela fiscale, amministrativa ed economica-finanziaria dell'Associazione.

DITTA BONURA /

Dal 2004 con la ristrutturazione di entrambi gli edifici (Casa e Oasi di KIM) la Ditta Bonura ha offerto e continua ad offrire una costante collaborazione e disponibilità professionali che vanno ben oltre i contenuti contrattuali.

STUDIO LEGALE ANTARTIDE /

Lo studio si occupa di attività giudiziali e stragiudiziali nell'ambito del diritto dell'immigrazione. Ha più volte offerto preziose consulenze all'Associazione KIM nel caso di situazioni particolarmente delicate, in materia di visti di ingresso e altre questioni.

CONFCOMMERCIO ROMA /

Confcommercio Roma è un'associazione di imprese del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Attività Professionali aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia. L'Associazione KIM ha concretizzato un rapporto strutturato con Confcommercio Roma, diventando sua realtà non profit di riferimento nei percorsi di volontariato aziendale e di teambuilding, dedicati alla crescita delle imprese.

CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI SANT'ANNA/

Sorta a Torino nella prima metà dell'800, grazie all'opera dei due sposi Carlo Tancredi Falletti e Giulia Colbert, marchesi di Barolo, la Congregazione è impegnata in tantissimi Paesi del Mondo, in particolare nel servizio ai piccoli e ai poveri. Da diversi anni al fianco di KIM attraverso l'impegno volontario di una Sorella, nel 2022 la Curia Generalizia - poco distante dalla sede dell'Associazione - ha deciso di aprire le sue porte e di mettere a disposizione otto stanze per rendere possibile l'accoglienza delle famiglie ucraine seguite da KIM.

OCULARISTICA ITALIANA /

Centro leader in Italia nella produzione di protesi oculari in resina. Finalizzato alla riabilitazione estetica del paziente, il team protesico di Ocularistica Italiana è supportato da un team medico di specialisti in oculistica. Da anni Ocularistica Italiana sostiene l'Associazione KIM, donando le protesi oculari e assistendo i piccoli pazienti che abbiano bisogno di questo tipo di intervento.

CROWNE PLAZA ROME - ST.PETER'S /

Hotel di pregio, situato in una zona verde e residenziale di Roma, che ha scelto negli ultimi anni di supportare l'Associazione KIM in molte iniziative, anche grazie alla vicinanza del direttore e dei suoi collaboratori. Ancora, la rete degli Amici di KIM si allarga dai sostenitori diretti, a tutte le altre realtà che, in base alle proprie funzioni e ruoli, si intrecciano a vario titolo con l'impegno quotidiano dell'Associazione. Nel mondo sanitario, istituzionale, associativo, del Terzo Settore, della formazione e molto altro.

OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ /

Da sempre impegnato in stretta collaborazione con l'Associazione, dall'aprile 2016 ha iniziato a sostenere i costi delle cure per numerosi bambini accolti in terapia in modo che non gravassero su KIM. L'Associazione, da parte sua, si è impegnata a garantire l'accoglienza di nuclei familiari direttamente presentati dalla struttura ospedaliera.

POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI /

Anche questo ospedale è da sempre fortemente impegnato in una stretta collaborazione con l'Associazione. Collaborazione iniziata sin dal 1997 in particolare con il Reparto di Oncologia pediatrica e via via estesa ad altri Reparti. L'Associazione, anche in questo caso, ha sempre teso da parte sua ad accettare le richieste di ospitalità di nuclei familiari avanzate dall'ospedale.

SMILE HOUSE FONDAZIONE ETS /

Da 21 anni la Fondazione sostiene bambini e giovani adulti nati con malformazioni cranio-maxillo-facciali e offre loro interventi chirurgici e cure mediche specialistiche. Con Smile House KIM ha dato corso a una valida collaborazione in favore di alcuni bambini nati con labbro leporino, palatoschisi e labiopalatoschisi.

OPERATION SMILE ITALIA /

Nata in Italia nel 2000, fa parte di un'organizzazione internazionale formata da volontari medici, infermieri e operatori sanitari provenienti da oltre 80 Paesi del mondo che realizzano gratuitamente interventi di chirurgia plastica ricostruttiva per correggere gravi malformazioni cranio-facciali. Con Operation Smile, KIM ha dato corso a una valida collaborazione in favore di alcuni bambini nati con labbro leporino, palatoschisi e labiopalatoschisi.

CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO ITALIANO /

Nata nel 2003 e conclusasi nel 2011 con il ritiro del contingente italiano dal Kosovo, la collaborazione con la Sanità Militare Italiana viene qui citata per aver profondamente segnato l'esperienza di KIM e per aver aperto la strada allo sviluppo del Network Guariamoli. L'Associazione, in questo contesto, era stata anche individuata come un partner qualificato per l'accoglienza di bambini seguiti dall'Ospedale Agostino Gemelli di Roma, Reparto di Oncologia Pediatrica, nell'ambito di un progetto con l'Ospedale di Pristina e, ancora una volta, con la collaborazione della Sanità Militare Italiana. In nove anni, attraverso questi canali, sono giunte così alla KIM numerose richieste d'aiuto, come si legge nella tabella a pagina 24..

UNHCR /

Istituito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 14 dicembre 1950, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) è oggi la principale organizzazione al mondo impegnata in prima linea a salvare vite umane, a proteggere i diritti di milioni di rifugiati, di sfollati e di apolidi. Il mandato dell'UNHCR è quello di guidare e coordinare, a livello mondiale, la protezione dei rifugiati e le azioni necessarie per garantire il loro benessere. L'Agenzia lavora per assicurare che tutti possano esercitare il diritto di asilo e di essere accolti in sicurezza in un altro Stato. La cooperazione fra KIM e UNHCR è iniziata nel 2016 con il sostegno all'accoglienza di un bambino siriano, profugo con la famiglia in un campo in Giordania. Questa operazione, nata dall'iniziativa

di volontari del Comitato Nour e del Support Syrian Children, ha coinvolto KIM insieme al Network Guariamoli, al Ministero degli Interni, all'Ambasciata Italiana ad Amman, alla Pubblica Assistenza K9 RESCUE, alla Polizia di Frontiera di Fiumicino Aeroporto, al Rescue Italia e all'Ospedale A. Gemelli.

MINISTERO DELLA SALUTE /

Direzione generale della programmazione sanitaria. Ufficio VIII - Funzioni statali in materia di assistenza sanitaria in ambito internazionale. L'impegno di questo ente della Pubblica Amministrazione, dal dicembre 2014, sta contribuendo in modo sostanziale ad affrontare la difficile problematica legata al sostegno economico per gli interventi sanitari a favore di bambini non appartenenti all'Unione Europea.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA /

In linea con il proprio impegno formativo l'Associazione KIM è stata scelta nel 2018 per accogliere due giovani adulti per il percorso di messa alla prova: opportunità, offerta dal Ministero della Giustizia a chi ha commesso reati minori, di estinguerli prestando un lavoro di pubblica utilità concordato e certificato con il giudice. Un'esperienza importante, che verrà rinnovata nei prossimi anni.

PIDIDA /

È un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG, e realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo (www.infanziaediritti.it). Il suo percorso ha avuto inizio nel 2000 su invito dell'UNICEF e ha riunito altre realtà italiane impegnate a tutela di bambini e ragazzi, in vista di importanti appuntamenti come il Children's Forum e la Sessione Speciale dell'Assemblea Speciale delle Nazioni Unite dedicata all'infanzia del 2002. Il PIDIDA aderisce al Child Rights Information Network (CRIN). Ad oggi, oltre 64 organizzazioni, fra cui KIM, sono membri del PIDIDA.

MUNICIPIO ROMA XII /

Dal 2006, anno del suo ingresso nel territorio di questo Municipio, KIM ha incentivato una collaborazione costante e decisamente ricambiata.

Molto attivi sono stati e permangono in particolare i collegamenti per dare corso e continuità a progetti di sostegno sociale per alcuni nuclei ospitati.



Mitu, con una volontaria.
Foto: Flyingideas srl, 2022.

_ Gli amici di KIM

FONDAZIONI

Beneficentia Stiftung
Fondazione Banco Alimentare Lazio
Fondazione Banco Farmaceutico Onlus
Fondazione BioParco
Fondazione Charlemagne Onlus
Fondazione Et Labora
Fondazione Flying Angels Onlus
Fondazione Francesca Rava n.p.h. Italia Onlus
Fondazione Haiku Lugano
Fondazione Italiana per il Dono
Fondazione Padre Bellincampi Onlus
Smile House Fondazione ETS
Fondazione Sodalitas
Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti
The Serco Foundation

OSPEDALI

Istituto Dermopatico dell'Immacolata IDI
Istituto Dermatologico San Gallicano
Istituto Nazionale Tumori Regina Elena
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli
IRCCS Ospedale Infantile Regina Margherita
Ospedali Israelitico
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
Ospedale San Camillo
Ospedale San Carlo di Nancy
Ospedale Sandro Pertini
Ospedale Sant'Eugenio
Ospedale Umberto I
Policlinico Militare Celio

ISTITUZIONI, ENTI, ORGANISMI INTERNAZIONALI, ASSOCIAZIONI

Unrwa
Unhcr
Ministero della Salute
Ministero della Giustizia
Pidida
Municipio Roma XII
Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano
Forum Nazionale del Terzo Settore
Agop Onlus
Arcoiris Onlus
Ars et Natura
A.S.G.I. Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione
Associazione Ali di Scorta
Associazione di clownterapia Bangià
Associazione ITA Solidale
Associazione la Curva degli Angeli
Associazione LINFA
Associazione Tutti per Uno Onlus
Associazione Savethedreams onlus
Associazione Una Voce per Padre Pio
AGESCI
CNGEI
FSE
Banca del Tempo Longhena
Banda Faclo
Caritas Diocesana, Ufficio Legale
Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio
CSV Lazio - Centro di Servizio per il Volontariato
Centro Anziani Incis Pisana
Centro Astalli - JRS

Comunità di Sant'Egidio
Confcommercio Roma
Congregazione delle Suore di Sant'Anna
Eureka!
Gruppo dipendenti Camera dei Deputati
Kamar Onlus
Kiwanis Club Roma Caput Mundi
K9 Rescue Italia
Mondo Solidale Onlus
Nove Onlus
Otto per Mille Chiesa Valdese
Rotaract Club Roma Capitolino
Studio Legale Antartide
Suore Francescane Angeline
Suore di Sant'Anna
TechSoup Italy
ToAdd Onlus

AZIENDE

Abbvie Srl
Accenture
Altea Federation
Ditta Bonura
Consorzio Gruppo La Meridiana
Con Te Assicurazioni
Crowne Plaza Rome - St Peter's
Dico Spa
D Hub Studios
Elt Elettronica Group
Generali Italia Agenzia Roma Balduina
Herbalife Italia
Hdi Assicurazioni
Italy Sotheby's International Realty
Mag Assicurazioni
Msd
Ocularistica Italiana
Obiettivo Mediterraneo
Pratel Design
Progetto Pa Srl
Romana Diesel Spa
Something Red Distribution
Studio Metodo Business Consulting
Vincix Group
Windtre

SCUOLE

Liceo scientifico Statale J.F. Kennedy
I.C. Nelson Mandela
Liceo Statale Eugenio Montale
IIS Via Silvestri - Liceo scientifico "Marcello Malpighi"
I.C. Forlanini
Highlands Institute
Rome International School

UNIVERSITÀ

La Sapienza
Tor Vergata
Roma Tre
Lumsa
Università Europea
Università di Udine
Loyola University of Chicago
St. John University
American University of Rome
Kennesaw State University

— curare un bambino malato è dar vita al futuro.

Una nuova sorellina
nella famiglia KIM.
Foto di Elisa Clementelli, 2023

La richiesta d'aiuto

*“Carissimi,
vi scrivo per segnalarvi il caso di una bambina di sei anni, che viene
dalla Nigeria. Vi inviamo in allegato la documentazione ricevuta dall’ospedale,
ringraziandovi per la vostra attenzione”.*

— e-mail inviata da una missione

*“Bonjour. J’écris du Sénégal. Au nom de Dieu aidez mon fils.
Ce sont ses photographies”*

— messaggio su Facebook

Per troppi bambini gravemente malati, nati in zone di guerra o senza strutture sanitarie adeguate, la possibilità di un intervento sanitario in un Paese come l'Italia è spesso l'unica speranza di vita. Ma, fra ostacoli burocratici e vuoti normativi, diventa spesso una corsa contro il tempo. È lì che l'Associazione KIM interviene, raccogliendo l'appello dei senza voce.

“La salute non è un bene di consumo, ma un diritto universale: uniamo gli sforzi perché i servizi sanitari nazionali siano accessibili a tutti.”

— Papa Francesco

Le richieste d'aiuto arrivano all'Associazione attraverso numerosi canali sia per vie istituzionali, sia spontaneamente dalle famiglie in difficoltà.

Le vie principali sono:

Ambasciate a Roma dei Paesi di provenienza degli ospiti;

Ambasciate d'Italia presenti nei Paesi esteri;

Agenzie internazionali, come UNRWA (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees, l'Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi), UNHCR e altre;

Medici e operatori sanitari presenti all'estero, in particolare nelle zone di guerra;

Sanità Militare Italiana presente in Paesi esteri;

Missionari, volontari, operatori presenti in Paesi esteri;

Associazioni, enti, organizzazioni non governative con cui KIM, negli anni, ha costruito un rapporto di fiducia;

Passaparola e richieste spontanee, in particolare via email e via Facebook o attraverso il sito web dell'Associazione KIM.

La valutazione sanitaria e le procedure d'ingresso

Una volta stabilito il primo contatto, l'Associazione KIM richiede la documentazione medica esistente, fondamentale per progredire nelle comunicazioni con l'ospedale. Per chiarezza, riassumiamo qui i diversi momenti del processo:



Dati e valutazioni dal 1997 al 2022

Nei suoi anni di attività, a partire dal 1997 e fino al 2022, l'Associazione KIM ha accolto e condotto in terapia presso gli ospedali bambini provenienti da oltre 60 Paesi del mondo. Paesi senza strutture ospedaliere adeguate o Paesi in guerra. Ma anche bambini italiani in stato di povertà.

- KIM riceve le richieste di intervento e la relativa documentazione medica.
- Fino al dicembre 2012, KIM presentava le cartelle sanitarie all'ufficio preposto della Regione Lazio per la valutazione sanitaria-amministrativa. Il caso poteva essere accettato o rifiutato in base alle Linee Guida emesse dalla stessa Regione. Da quando la Delibera Regionale non è stata rifinanziata, KIM sottopone la cartella clinica del caso umanitario direttamente ad una Direzione Sanitaria ospedaliera per la richiesta di un preventivo per le cure necessarie, indicato con la dicitura DRG*.
- KIM assicura la copertura finanziaria necessaria per far sì che uno degli ospedali di Roma ne assuma la terapia (a meno che il bambino non sia già in cura in ospedale).
- KIM richiede l'attivazione del visto sanitario per l'ingresso in Italia.
- KIM segue la pratica all'estero, si attiva per il viaggio e coordina l'accettazione con l'ospedale o il reparto.
- KIM riceve il bambino e la mamma al loro arrivo.
- KIM attiva l'ingresso in ospedale in accordo con lo stesso.

Le fasi appena descritte non si applicano nel caso in cui la richiesta di accoglienza arrivi direttamente dall'ospedale dove il bambino si trova già in cura. Per una maggiore chiarezza, è bene sapere che fino a quando KIM non è in possesso del certificato di disponibilità al ricovero da parte della struttura ospedaliera, non è possibile richiedere il visto alle Ambasciate italiane del Paese di provenienza del bambino. Il visto, una volta richiesto, viene poi rilasciato a fronte del pagamento del 30% di quanto previsto nel DRG iniziale, salvo che l'onere non sia garantito dallo stesso ospedale o da altri. Il reperimento dei fondi è oggi fortemente condizionante. Ogni ritardo causato dal tempo necessario per far fronte a tale esigenza produce drammatiche evoluzioni delle patologie. KIM si colloca così quale opportunità per rispondere ai bisogni di tutti, dei meno fortunati, di chi da solo non può farcela. La sua azione mira anche a facilitare la comunicazione e il rapporto tra i medici e le famiglie dei minori, con un attento approccio all'ambito ospedaliero e sociale e una sollecita attenzione alla mediazione, grazie all'intervento di volontari, personale, mediatori culturali e linguistici. Questa realtà, naturalmente, impone di lavorare in rete con altre associazioni, organizzazioni, istituzioni per realizzare obiettivi a livello regionale, nazionale ed estero. In tal modo è l'insieme a divenire referente per l'emergenza sanitaria dei minori.

Lo scarto fra le richieste pervenute e le accoglienze è il risultato:

- di rinunce da parte di genitori al momento della partenza per l'Italia;
- del mancato rilascio del visto d'ingresso;
- di decesso avvenuto nel corso dell'attesa;
- della impossibilità di poter raggiungere risultati terapeutici dato lo stato patologico ormai avanzato;
- di altre cause di varia natura.

Qualsiasi richiesta genera comunque l'istituzione di una pratica ad hoc da parte della Segreteria che richiede tempo, impegno, scambio di comunicazioni, costi. I casi che possono essere accolti generano complesse operazioni di regolarizzazione presso le Rappresentanze diplomatiche italiane, la Questura di Roma (richiesta e proseguimento di validità dei permessi di soggiorno) e il Tribunale per i minorenni di Roma (sempre per provvedimenti previsti dalla legge). Quando si tratti di casi gestiti dall'Ufficio VIII (Funzioni statali in materia di assistenza sanitaria in ambito internazionale) del Ministero della Salute Italiano - Direzione generale della programmazione sanitaria, è lo stesso che provvede al sostegno economico delle cure, segue le pratiche consolari e la relazione con la struttura sanitaria prescelta.

Mentre negli ultimi due anni l'Associazione aveva registrato un netto calo degli arrivi a causa dei problemi legati alla pandemia, il 2022 ha visto un notevole aumento dei bambini accolti, tanto da arrivare al massimo storico di 62 presenze. Lo sblocco di tutte le pratiche rimaste ferme in precedenza e la nuova emergenza della guerra in Ucraina, concorrono a spiegare un numero così significativo.

Anche il 2022 ha visto confermata la forte sinergia con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che ha seguito nelle cure ben 47 bambini. Gli altri sono stati presi in carico dal Policlinico A. Gemelli, dal San Filippo Neri, dall'Umberto I e da Ocularistica Italiana.

*I Diagnosis-Related Groups o più semplicemente DRG sono l'equivalente dei "raggruppamenti omogenei di diagnosi", in acronimo ROD. Il DRG è un sistema che permette di classificare tutti i pazienti dimessi da un ospedale, ricoverati in regime ordinario o day hospital, in gruppi omogenei per assorbimento di risorse impegnate, isorisorse. Questo permette di quantificare economicamente ciascun episodio di ricovero. Una delle finalità del sistema è quella di controllare e contenere la spesa sanitaria.

In alto: Durante la riunione d'équipe.
Foto di Bibi Palatini, 2021.

Aree di provenienza



Richieste d'aiuto nel periodo

AREA GEOGRAFICA	1997-2020	2021	2022	%
Europa	373	9	26	42%
Asia	27	3	6	10%
Medio Oriente	26	0	2	11%
Africa Settentrionale	81	7	15	24%
Africa Centrale e occidentale	82	6	4	6%
Centro-Sud America	14	0	2	3%
Totale	645	27	62	100%

Totale (numeri e %) nel solo 2022, nel solo 2021 e nel periodo 1997 - 2020 (calcoli al 31 dicembre). I dati del 2022 e del 2021 si riferiscono ai casi accolti. Il dato 1997 - 2020 si riferisce invece alle domande ricevute. Questa discrepanza è dovuta a un diverso sistema di classificazione, che si è perfezionato negli anni. Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori % risultano approssimati per eccesso o per difetto.

EUROPA

Balcani, Europa dell'Est, Italia, Unione Europea

MEDIO ORIENTE

Giordania, Iran, Iraq, Libano, Territori palestinesi, Siria

ASIA

Afghanistan, Bangladesh, Cina, Filippine, Sri Lanka

AFRICA SETTENTRIONALE

Libia, Marocco, Tunisia
Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea (Conakry), Guinea-Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo (Lomé)

AFRICA CENTRALE

Angola, Camerun, Ciad, Guinea Equatoriale, Gabon, Rep. Centrafricana, RD del Congo, Rep. del Congo, São Tomé e Príncipe

AFRICA ORIENTALE

Burundi, Comore, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenya, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Ruanda, Seychelles, Somalia, Sudan del Sud, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe

CENTRO-SUD AMERICA

Ecuador, Messico, Perù, Venezuela

Paesi di provenienza dei bambini seguiti dall'Associazione KIM, suddivisi in casi già in corso e nuovi

2021

PAESI	In corso	Nuovi	Totale
Afghanistan	1	0	1
Albania	2	2	4
Bangladesh	0	1	1
Burundi	1	2	3
Etiopia	2	0	2
Italia	0	1	1
Kenia	1	1	2
Kosovo	2	0	2
Madagascar	0	1	1
Niger	1	0	1
Nigeria	0	1	1
Senegal	1	1	2
Siria	0	2	2
Ucraina	1	1	2
Uganda	0	1	1
Vietnam	1	0	1
Totale	13	14	27

2022

PAESI	In corso	Nuovi	Totale
Afghanistan	0	3	3
Albania	0	6	6
Armenia	0	1	1
Bangladesh	1	0	1
Burkina Faso	1	0	1
Cameroun	0	2	2
Costa d'Avorio	0	2	2
Equador	0	1	1
Etiopia	1	0	1
Gambia	0	1	1
Georgia	0	1	1
Ghana	0	1	1
Iraq	0	1	1
Kosovo	0	4	4
Libano	1	1	2
Madagascar	1	1	2
Marocco	0	2	2
Messico	0	1	1
Niger	0	1	1
Nigeria	1	1	2
Romania	0	2	2
Senegal	2	2	4
Siria	2	3	5
Tunisia	0	1	1
Ucraina	0	13	13
Uganda	0	1	1
Vietnam	0	1	1
Totale	9	53	62

Intorno al mondo.. Foto di Emiliano Gallo, 2018.

In viaggio per guarire: I chilometri percorsi



2021. I viaggi di KIM

MESE	ITALIA	EUROPA	M.O.	ASIA	AFRICA	SUD AMERICA	TOTALE
Gennaio	0	0	0	0	8.876	0	8.876
Febbraio	502	0	0	0	9.321	0	9.823
Marzo	1.006	1.392	0	0	0	0	2.398
Aprile	0	0	0	0	7.639	0	7.639
Maggio	500	696	0	0	14.918	0	16.114
Giugno	250	0	0	0	14.310	0	14.560
Luglio	2509	5.617	0	0	9.186	0	17.312
Agosto	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	0	7.296	5.433	0	12.729
Ottobre	0	1.392	0	0	0	0	1.392
Novembre	0	4.198	0	0	16.804	0	21.002
Dicembre	1.006	924	7.436	0	8.871	0	18.237
Totale	5.773	14.219	7.436	7.296	95.358	0	130.082

2022. I viaggi di KIM

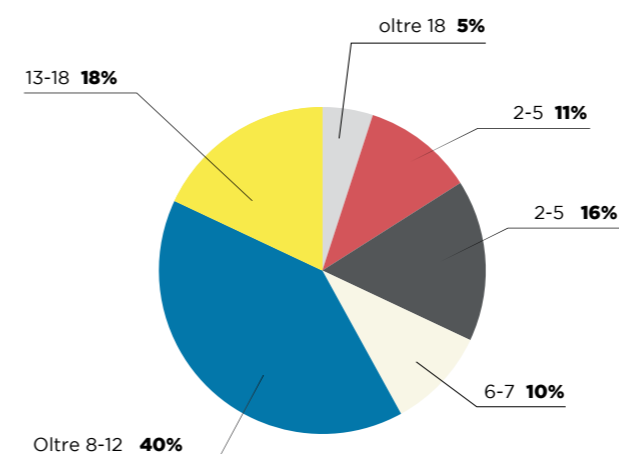
MESE	ITALIA	EUROPA	M.O.	ASIA	AFRICA	SUD AMERICA	TOTALE
Gennaio	0	0	0	0	6.000	0	6.000
Febbraio	0	0	0	19.200	13.800	10.000	43.000
Marzo	1.006	1.392	0	0	0	0	5.040
Aprile	0	6.893	0	12.300	0	20.234	39.427
Maggio	1.006	9.843	6.447	0	5.800	0	23.096
Giugno	0	2.391	0	0	2.582	0	4.973
Luglio	0	12.955	3.194	0	0	0	16.149
Agosto	0	0	6.506	0	21.430	0	27.936
Settembre	0	3.340	0	0	12.150	10.234	25.724
Ottobre	0	0	0	0	14.315	0	14.315
Novembre	1.006	6.471	3.253	0	33.315	0	44.045
Dicembre	1.002	4.267	3.253	0	0	0	8.522
Totale	3.014	51.200	22.653	31.500	109.392	40.468	258.227

Nelle tabelle sono riportati i chilometri percorsi dai nuclei familiari, calcolati in base alla distanza fra Roma e il Paese d'origine, nel 2021 e nel 2022. (Viaggi di andata e ritorno o, nel caso in cui il nucleo familiare non sia ancora rientrato, viaggi di sola andata).

Fasce di età

	2021	2022	%
0-1	4	7	11%
2-5	2	10	16%
6-7	3	6	10%
8-12	14	25	40%
13-18	4	11	18%
Oltre 18	0	3	5%
Totale	27	62	100%

Fasce d'età dei bambini seguiti nel corso del 2021 e nel corso del 2022 (dati al 31 dicembre di ogni anno). Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori % nelle tabelle della pagina risultano approssimati per eccesso o per difetto.



Patologie rilevate dal 1997 al 2020*, nel 2021 e nel 2022

PATOLOGIE	1997/2020			2021		2022		Tot. 1997/2022
	n.casi	n.casi	n.casi	n.casi	n.casi	n.casi		
Cardiologia	119	5	12				136	
Chirurgia Digestiva	0	1	1				2	
Chirurgia Neonatale	5	0	0				5	
Chirurgia Ortopedica	0	0	1				1	
Chirurgia Pediatrica	6	0	1				7	
Chirurgia Plastica	34	4	9				47	
Chirurgia Toracica	7	1	2				10	
Dermatologia	10	0	0				10	
Diabetologia	0	0	1				1	
Ematologia	87	0	0				87	
Endocrinologia	1	0	0				1	
Epatologia	10	0	0				10	
Malattie genetiche	0	0	1				1	
Nefrologia	17	1	1				19	
Neurol./Neurops./Neuroch.	57	1	3				61	
Oculistica	40	1	4				45	
Oncologia	139	12	18				169	
Ortopedia	36	0	3				39	
Otorino	8	0	0				8	
Pediatria	3	0	0				3	
Traumatologia	7	0	0				7	
Urologia/Chirurgia Urologica	31	1	2				34	
Altro**	28	0	0				28	
Senza patologia	0	0	3				3	
Totale	645	27	62				734	

*Al 31 dicembre.

**La voce Altro riassume un insieme di casi diversamente classificati, pervenuti all'Associazione nei primi anni della sua vita.

Kedo. Foto di Laura Saviola, 2017.

La cura



Ospedali di riferimento per i casi seguiti nel 2021 e nel 2022

Ospedale	2021	2022
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma	22	47
Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli - Roma	1	4
Ocularistica - Roma	1	2
Ospedale San Filippo Neri - Roma	2	4
Policlinico Umberto I - Roma	1	2
Altro (Roma)	0	2
Altro (Italia)	0	2
Totale	27	62

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, 2022-2023.
Da sinistra:
Terapia del sorriso con la Banda Faclò. Foto di Isabella Rimmaudo.
Il peggio è passato! Foto di Mireille Diane Maguegoue.
Con i volontari. Foto di Bibi Palatini.

Nella pagina a fianco:
Nour in un ritratto di Mimmo Chianura, 2017.

Totale giorni di accoglienza nel Centro Bellicampi-Casa di KIM, giorni di ricovero, numero di interventi e di decessi. Periodo 2021 - 2022.

2021	c/o Centro (gg)	Ricoveri (gg)	Interventi (nr.)	Decessi (nr.)
Gennaio	134	58	1	0
Febbraio	157	27	0	0
Marzo	193	59	3	0
Aprile	221	39	1	0
Maggio	167	53	1	0
Giugno	185	69	2	0
Luglio	200	103	1	0
Agosto	237	42	0	0
Settembre	244	28	0	0
Ottobre	248	39	2	0
Novembre	246	44	1	0
Dicembre	244	71	1	0
Totale	2.476	632	13	0

2022	c/o Centro (gg)	Ricoveri (gg)	Interventi (nr.)	Decessi (nr.)
Gennaio	138	138	1	0
Febbraio	183	96	2	0
Marzo	241	144	3	1
Aprile	221	39	1	0
Maggio	269	118	2	0
Giugno	259	112	0	0
Luglio	301	112	1	1
Agosto	224	131	0	0
Settembre	193	101	3	0
Ottobre	293	104	0	0
Novembre	193	172	3	0
Dicembre	212	206	3	0
Totale	2.742	1.559	20	2

_ accogliere è curare.

La più piccola. Foto di Maria Pia Carotenuto, 2022.

Sostegno a mamma e bambino

“L'incontro con le mamme e i bambini che accogliamo da tanti Paesi del mondo è una scoperta continua che ha bisogno di tanto studio e tanto ascolto, perché la relazione d'aiuto richiede chiavi diverse con ognuno, per aprire porte diverse. Ma c'è un modo di essere famiglia, in Kim, che porta a sentire che l'altro è come te. Provenendo da un altro mondo e contesto, ma, come te, sospeso”.

_ Bernadette Guarrera, oggi vicepresidente dell'Associazione.
Counselor interculturale

Prendersi cura di bambini malati significa impegnarsi per garantire la loro salute, ovvero, secondo la definizione della Conferenza internazionale della Sanità, il loro stato di benessere fisico, mentale e sociale. Unito a quello delle madri che li accompagnano.

Questo concetto è fortemente radicato nello stile d'accoglienza “integrata” di KIM, che va ben oltre l'assistenza materiale (mangiare e dormire), prevenendo così il rischio di assistenzialismo, per arrivare a riconoscere e restituire dignità e protagonismo a ogni persona, in un rapporto di reciprocità autentica tra operatori, volontari e ospiti. Con il sostegno di personale altamente qualificato e con una rete di volontari in continua formazione, l'Associazione si impegna quotidianamente perché ogni madre possa così sentirsi al sicuro in un clima caldo e familiare e ogni bambino veda difeso e tutelato non solo il suo diritto alla salute, ma la sua realtà di persona che guarda al futuro.



Ecco un elenco dei servizi offerti dai volontari e dal gruppo di lavoro agli ospiti dell'Associazione KIM.

_ Sostegno e affiancamento delle mamme: oltre al sostegno offerto dall'équipe nella "quotidianità" della Casa e ai colloqui di monitoraggio, l'Associazione KIM ha attivato, sin dal 2008, il Gruppo di Sostegno quindicinale "Mirsevjen", che offre alle mamme un momento di confronto in cui raccontarsi ed esprimere le proprie difficoltà in un contesto protetto, con l'aiuto di una figura di educatrice e counselor, una tirocinante counselor e una esperta in lingue.

_ Assistenza questioni legali: l'Associazione garantisce il suo supporto per tutte le questioni di natura legale e burocratica, legate alla permanenza del nucleo familiare sul territorio italiano, attraverso la collaborazione attiva con le autorità competenti. Si avvale per questo anche di una rete di professionisti che prestano il loro servizio a titolo gratuito.

_ Mediazione linguistico-culturale: in caso di necessità, in particolare nelle fasi più delicate e per la comunicazione degli aspetti sanitari, l'Associazione si avvale della collaborazione di una rete di mediatori culturali.

_ Attività ricreative per adulti e bambini: l'offerta di spazi che consentano di recuperare un senso di tranquillità e serenità è di importanza decisiva. L'Associazione propone occasioni frequenti, in particolare nel fine settimana: dalle gite, ai pomeriggi di animazione, alle feste in momenti particolari dell'anno.

_ I laboratori creativi di ceramica e di cucito de "La Bottega di KIM": sono un'occasione per socializzare e per inventare e produrre oggetti d'artigianato e bomboniere "solidali" per la raccolta fondi.

_ Scuola di italiano per adulti: l'apprendimento della lingua italiana, specialmente nei casi di permanenza prolungata, rappresenta uno strumento

prezioso per rendere il genitore più autonomo e consapevole del contesto in cui si trova improvvisamente immerso, a causa della malattia del figlio. Fornisce inoltre un aiuto importante per promuovere la convivenza all'interno del Centro d'Accoglienza, la socializzazione con gli altri ospiti, con il personale e con i volontari e facilita l'interazione con il personale medico.

_ Sostegno al genitore durante il ricovero del bambino: assistenza nell'interazione con i medici e il personale sanitario, sostegno e compagnia in ospedale al nucleo familiare.

_ Insegnamento della lingua italiana e percorsi didattici per i bambini: l'Associazione KIM ha avviato alcune collaborazioni con Istituti scolastici del Municipio. Quando possibile i bambini vengono regolarmente iscritti a scuola o, in alternativa, seguono i programmi didattici in ospedale o a Casa, per non perdere l'anno scolastico. La continuità è inoltre promossa dalla collaborazione con un gruppo di insegnanti che prestano il loro servizio a titolo volontario, sempre presso il Centro.

_ Accompagnamenti: passaggi da e per gli ospedali, aeroporti/stazioni, e altri luoghi ove necessario.

_ Assistenza notturna: in caso di necessità, la presenza di personale volontario durante la notte rappresenta un riferimento importante. Contribuisce a mantenere sereno il clima della Casa e gestisce, in stretto contatto con il Consiglio dell'Associazione, eventuali difficoltà o situazioni particolari.

_ Attività di manutenzione: Il Centro di Accoglienza e il suo parco esterno con giardini, magazzini, giochi per bambini e strutture di legno, necessitano di una manutenzione costante. Per questo sono preziosi gli amici volontari che possono mettere a disposizione competenze di falegnameria, idraulica, giardinaggio e molto altro.



La scuola in casa.
Foto di FlaviaCastorina, 2018.
A fianco: L'inizio della primavera.
Foto di Elisa Clementelli, 2023.

_ Il gruppo Mirsevjen

Insieme per trovare il coraggio. Il gruppo "Mirsevjen" nasce nel 2008 per sostenere le donne durante la loro permanenza al fianco dei figli e per costruire con loro un ponte e una relazione che le aiuti a sentirsi meno sole. Attraverso incontri settimanali guidati e con l'aiuto di diversi strumenti espressivi (dalla danza alla musica, dalla pittura alla fotografia sino alla scrittura creativa), propone un percorso di "ricerca-azione" alla scoperta di sé e dell'altro, e fornisce nuovi strumenti per mettersi in relazione con un contesto del tutto nuovo.

A partire da uno schema preordinato (basato su un approccio sistemico relazionale con connessioni pluralistiche e gestaltiche) gli incontri sono di volta in volta "ritagliati" su scenari, bisogni e richieste in continuo divenire, ma - attraverso diversi temi - puntano sempre a:

- rafforzare l'identità personale, ricercando potenzialità e risorse;
- socializzare, per combattere la solitudine;
- creare o facilitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- aiutare a vivere con meno tensioni la propria condizione di genitore;
- risolvere i problemi di convivenza in Casa e smorzare il clima di tensione;
- dare e restituire fiducia.

_ Servizi di supporto e competenze professionali: KIM valorizza le competenze professionali di tanti volontari, che vogliono portare un valore aggiunto mettendosi al servizio dell'Associazione. Grafici e fotografi, web designer, ma anche avvocati, architetti, medici e infermieri, amministrativi, mediatori culturali e tante altre professionalità sono preziose in KIM e offrono l'opportunità in modo ancor più particolare e prezioso il proprio volontariato.

"Vedere sorridere in modo così spensierato persone che soffrono così tanto è un'esperienza indimenticabile"

_Silvia, volontaria
(al termine di un campo di servizio Scout).



_ La Bottega di KIM

La Bottega del Cucito

È un laboratorio artigianale che raccoglie tradizioni manifatturiere di diversi Paesi del mondo. Gestita da un gruppo di sei volontarie che si danno appuntamento due volte alla settimana, riunisce le donne ospitate nel Centro d'Accoglienza durante il periodo di cura dei propri figli.

Fra stoffe, nastri e macchine da cucire, diventa uno spazio di svago e di condivisione arricchito dalla presenza di tante culture, ma anche un luogo dove si insegnano nuove manualità e competenze tecniche utili.

L'esperienza del Laboratorio si conferma anno dopo anno efficace e positiva, sempre a fronte di un impegno davvero significativo: nel 2021, le volontarie della Bottega del Cucito hanno totalizzato un impegno di circa 600 ore complessive di volontariato, per produrre modelli sempre nuovi di bomboniere solidali e idee regalo.

I Laboratori de La Bottega di KIM realizzano numerosi modelli di Bomboniere Solidali per eventi speciali come matrimoni, cresime e battesimi, lauree e prime comunioni. Ma anche tante idee regalo originali da presentare nei diversi eventi di raccolta fondi.

Grandi e piccini, con le mani... in pasta!

Imparare un'arte, sviluppare creatività e attenzione, trascorrere un momento di leggerezza, raccontare la propria storia, condividere le passioni, giocare con la terra e il colore... il laboratorio di ceramica KIM KreArt, è un po' tutto questo.

Animato da un gruppo "base" di tre volontarie, è sostenuto dal contributo di diverse altre persone, ma è principalmente pensato per coinvolgere sia le mamme sia i bambini della KIM. E quando i piccoli ceramisti crescono, sotto guide esperte, nascono splendide creazioni per ogni occasione e appuntamento speciale!

Anche nel 2022 le volontarie hanno continuato ad incontrarsi ogni settimana, con grande costanza. Un intenso impegno (oltre 500 ore complessive) ha consentito di completare i numerosi lavori previsti, in particolare "sotto" Natale.

I numeri del Centro d'Accoglienza

2021				
	permanenza > 15 gg	permanenza < 15 gg	permanenza totale	ospiti in altra sede*
Gennaio	7	1	8	0
Febbraio	6	3	9	0
Marzo	8	8	16	0
Aprile	10	0	10	0
Maggio	7	3	10	0
Giugno	8	2	10	1
Luglio	8	4	12	1
Agosto	8	0	8	1
Settembre	7	1	8	2
Ottobre	7	1	8	2
Novembre	8	2	10	2
Dicembre	8	4	12	2
Totale	92	29	121	11

2022				
	permanenza > 15 gg	permanenza < 15 gg	permanenza totale	ospiti in altra sede*
Gennaio	9	0	9	0
Febbraio	9	4	13	0
Marzo	15	1	16	2
Aprile	13	6	19	4
Maggio	9	13	22	6
Giugno	12	5	17	4
Luglio	11	9	20	9
Agosto	10	9	19	7
Settembre	8	8	16	11
Ottobre	13	6	19	10
Novembre	10	16	26	12
Dicembre	13	6	19	9
Totale	132	83	215	74

Confronto fra 2021 e 2022, mese per mese. I numeri si riferiscono alle stanze occupate (e, quindi, ai nuclei familiari presenti).*Nel calcolo sono incluse accoglienze sia all'interno del Centro, sia in altre strutture messe a disposizione da amici in caso di bisogno.

Numero di pasti (colazione, pranzo e cena) offerti nell'anno 2021 e nel 2022.

I numeri dell'accoglienza			
	2021	2022	Variazione
Gennaio	720	651	-69
Febbraio	763	622	-141
Marzo	866	999	133
Aprile	976	1.250	274
Maggio	890	1.402	512
Giugno	836	1.759	923
Luglio	747	2.103	1.356
Agosto	676	1.780	1.104
Settembre	850	1.517	667
Ottobre	848	1.819	971
Novembre	676	1.884	1.208
Dicembre	532	1.740	1.208
Totale	9.380	17.526	8.146

Pagina a fianco:
Volontarie alla bottega del cucito, 2022.
e Nascita di un vaso. Foto di Elisa Clementelli, 2022.

_ la Casa e l'Oasi di KIM

I luoghi dell'accoglienza sono spazio di vita dove la speranza di cura trova finalmente casa. Qui abita la relazione d'aiuto che riunisce sotto lo stesso tetto culture e religioni.

Il Centro Bellincampi - Casa di KIM, accreditato come "Struttura residenziale di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori ed adulti, in cura per patologie onco-ematologiche" (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 29/20 ottobre 2007), è ospitato nel verde del Parco Bellosguardo (Via di Villa Troili, 46, in Zona Aurelia a Roma) e dispone di due strutture, capaci di accogliere fino a 14 nuclei familiari. Ogni nucleo, composto da mamma e bambino, ha a disposizione una stanza privata, un bagno e il necessario per le esigenze quotidiane, ma numerosi sono gli spazi comuni e i momenti di condivisione.



Nel 2022, con l'invasione dell'Ucraina, l'Associazione KIM non è stata a guardare, ma ha fatto la sua parte. Dando risposta alle richieste d'aiuto provenienti dal Paese, è andata a prendere e ha fatto arrivare fino a Roma numerosi bambini accompagnati dalle mamme e a volte da nonne e fratelli, con un notevole incremento dell'impegno d'accoglienza. La capacità ricettiva è stata ampliata grazie al fondamentale aiuto della Congregazione delle Suore di Sant'Anna, che hanno messo a disposizione otto stanze per i nuovi ospiti ucraini. Grazie all'ulteriore collaborazione con l'Associazione Ali di Scorta, KIM è arrivata a poter accogliere contemporaneamente venticinque nuclei, dando risposta ad appelli in continua crescita. Perché, per KIM, nessun bambino è escluso.

La Baita del Silenzio

Fermati un attimo. Entra. Sarai accolto. La Baita del Silenzio è uno spazio per la preghiera e la meditazione di tutti, indipendentemente dal credo professato. Inaugurata il 27 ottobre 2018, giorno dedicato al dialogo cristiano-islamico, in una cerimonia intensa presieduta dai rappresentanti di diverse religioni, la Baita è nata per rispondere al bisogno di raccoglimento di chi è accolto: genitori e figli che attraversano una fase della vita di grande dolore e fatica, lontani dal proprio Paese e dal resto della famiglia, mentre affrontano la malattia in un contesto culturale e linguistico tutto nuovo. La sua costruzione è stata sostenuta in buona parte dal finanziamento di una fondazione Giapponese, la Ito Supporting Comity (ISC), nata dall'iniziativa di una comunità buddista (la Shinnyo-en) per promuovere la pace e l'integrazione fra i popoli. Prima dell'arrivo della pandemia, ogni primo venerdì del mese, lo spazio ha ospitato anche incontri di



Centro Bellincampi Casa di KIM accogliere e curare

preghiera guidati interreligiosi: momenti condivisi e riflessioni su temi universali, come la pace, la sofferenza, la malattia.

La Baita, chiusa per ovvi motivi di sicurezza e distanziamento fisico, non appena le condizioni di sicurezza lo consentiranno riaprirà la sua porta. Per tornare finalmente ad accogliere gli ospiti e i volontari di KIM e delle altre Associazioni che si trovano nel Parco Bellosguardo.

Chilometri percorsi durante gli accompagnamenti nel 2021 e 2022

Accompagnati da/per	2021	2022	variazione
Aeroporto	7	15	8
Altro	9	4	-5
Asl	8	7	-1
Banco alimentare	11	11	0
Banco farmaceutico	3	3	0
Ospedale	178	292	114
Questura	15	13	-2
Sanitario extra ospedaliero	65	12	-53
Spesa	47	48	1
Sanitario extra ospedaliero	62	65	3
Staz.treni/bus	9	4	-5
Tribunale	0	3	3
Scuola	0	69	69
Tamponi	0	23	23
Totale	352	504	152

Sopra: Alla finestra del soggiorno.
Foto: Flyingideas srl 2022.

_ fare bene del bene.



Sorrisi. Foto di Elisa Clementelli, 2022.

La nostra testimonianza

Nell'Associazione KIM è radicato un concetto di fondo: l'impossibilità di pensare il volontariato in modo statico, perché la sua caratteristica fondamentale è quella di trasformarsi, adattandosi duttilmente e tempestivamente alle esigenze della società.

L'Associazione sente con forza la responsabilità di testimoniare il suo impegno e la sua proposta di cittadinanza attiva tesa a riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire la Persona, nella sua dignità umana e nella sua ricchezza individuale e culturale. Tanto più in questo momento storico, sa di non potersi fermare, di non poter rimanere a guardare lasciando senza risposta l'appello alla pace e alla giustizia che le viene rivolto da tanta parte di questo nostro mondo.

A tal fine promuove la cultura della solidarietà e del volontariato, soprattutto nel territorio in cui è inserita e nella rete delle relazioni istituzionali ed associative di cui fa parte. Si propone come luogo di formazione e di servizio, in particolare (ma non solo) per i giovani: attraverso momenti di confronto ed esperienze nel Centro d'Accoglienza, ma anche con incontri ed interventi nelle Scuole, KIM coltiva con loro un dialogo e un confronto costanti. Dai membri del Consiglio d'Amministrazione agli operatori e ai volontari, tutte le risorse dell'Associazione offrono in questa direzione il loro contributo, lavorando insieme per far crescere l'attenzione e la sensibilità - umana e sociale - nei confronti delle realtà del disagio e per concorrere alla rimozione delle cause di ogni forma di violazione dei diritti umani.

*Quando curi una malattia
puoi vincere o perdere.
Quando ti prendi cura di una persona
vinci sempre..."*

_ Patch Adams



Da sinistra:
Un momento di pausa.
Foto di Elisa Clementelli, 2023.
Girotondo.
Foto di Elisa Clementelli, 2023.
Un momento di gioco.
Foto scattata da uno Scout,
2013.



_ Il progetto di formazione

Ferme restando la ricchezza e la forza insostituibili del volontariato, KIM ha scelto di impiegare stabilmente un'équipe di professionisti che assicurassero impegno, costanza, competenza e responsabilità.

Per garantire l'aggiornamento e la crescita di tutto il personale, una specifica Area Formazione propone interventi mirati, individuali e di gruppo, e si impegna a coltivare modalità innovative di interazione fra le diverse funzioni, a garanzia di un lavoro di squadra sempre più attento e mirato. Dal lavoro con l'équipe all'inserimento di nuovi volontari, dallo sviluppo di progetti con il mondo della Scuola e dell'Università fino all'elaborazione di percorsi di sostegno per gli ospiti, la "Formazione" persegue quindi diversi obiettivi e si rivolge a tutti gli interlocutori dell'Associazione, esterni ed interni.

Gli obiettivi principali che hanno orientato il Progetto Formativo 2022 sono stati:

- far conoscere sempre di più e sempre meglio la KIM nel territorio, nella città e a livello internazionale;
- valorizzare la ricorrenza del venticinquesimo anniversario dell'Associazione per fare emergere i valori fondanti di KIM e potenziare il senso di appartenenza e di identità dei volontari; aumentare il livello di conoscenza, la compromissione, il senso di responsabilità e di fidelizzazione fra i volontari per il bene dei bambini e la cura delle mamme;
- creare una cultura del volontariato che sia di ampio respiro e abbracci i temi sociali contenuti nella nostra missione, in particolare il bisogno di giustizia sociale;
- far emergere persone di valore tra i volontari anche per un giusto ricambio nel Consiglio KIM.

_ Volontariato

Circa 70 volontari prestano oggi servizio continuativo presso l'Associazione KIM, mettendo tempo, cuore e braccia al servizio di mamme e bambini. Impegnati in numerose attività, scelte insieme all'équipe della formazione in base alle inclinazioni personali e alla disponibilità di tempo, sono una risorsa davvero fondamentale.

Per KIM il volontario è:

- una persona che offre il proprio tempo e le proprie capacità per contribuire a migliorare le condizioni di vita dei bimbi malati e dei loro genitori, operando in modo libero e gratuito e testimoniando concretamente spirito di collaborazione e accoglienza;
- una persona che sappia riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire "l'individuo" considerato nella sua dignità umana, nella sua intrinseca ricchezza personale e culturale;
- un cittadino attivo che con il proprio ruolo originale concorre alla "rimozione delle cause" di ogni forma di violazione dei diritti umani.

Il Percorso dei volontari

La formazione di ciascun volontario è un vero e proprio percorso a tappe che, a partire dalla fase di inserimento, prosegue poi in un cammino di aggiornamento costante. L'Associazione crede infatti fortemente che un servizio davvero utile debba unire alla generosità e disponibilità di tempo, solide competenze e strumenti adeguati.

- Nel Colloquio iniziale, insieme al coordinatore della formazione, l'aspirante volontario potrà testare le proprie motivazioni e decidere se passare alla tappa successiva (il corso base).
- Il Corso base è un incontro di 8 ore, coordinato dall'équipe formativa, per entrare in contatto con l'Associazione, conoscerne storia, obiettivi e attività. La partecipazione al corso non vincola i partecipanti a proseguire nell'attività di volontariato.
- Il Cammino formativo: prevede un primo incontro di verifica a tre mesi dal corso base e poi, per chi pro-

segue, una serie di appuntamenti e di aggiornamenti successivi. Aree toccate: motivazionale, sanitaria, pedagogica, interculturale, relazionale.

- Inserimento: i nuovi volontari vengono inseriti, in base all'attività di servizio che hanno scelto, in un determinato gruppo, l'ambito, coordinato da un volontario di provata esperienza che abbia deciso di mettersi al servizio dei nuovi arrivati e di monitorare costantemente i bisogni degli ospiti.

Attività e ambiti di servizio

I volontari, concluso il percorso di formazione di ingresso in KIM, si distribuiscono in Ambiti di servizio: luoghi d'intervento specifici, definiti in base ai bisogni degli ospiti e alle valutazioni dell'Associazione.

SCACCIAPENSIERI: è il servizio che si svolge in ospedale e riguarda tutte le attività che i volontari svolgono a supporto dei bambini della KIM e delle loro mamme, quando sono in ricovero. È una presenza importante in un momento di bisogno.

ARKIMEDE: riguarda i percorsi di istruzione per mamme e bambini, che i volontari di questo ambito propongono attraverso approcci informali e che hanno come obiettivo l'insegnamento dell'italiano per le mamme e le attività didattiche per i bambini.

ARCOBALENO: riguarda l'organizzazione di tutte quelle attività ricreative e di animazione (svolte sia nel Centro di Accoglienza, sia all'esterno, come le gite, i pomeriggi al cinema o al Bioparco) che hanno come obiettivo quello di regalare momenti di svago e divertimento alle mamme e ai bambini.

ACCHIAPPAFANTASMI: riguarda la presenza di un volontario durante la notte nel Centro di Accoglienza. Questo servizio è prezioso per gestire eventuali situazioni di emergenza, ma anche per fare in modo che il clima della Casa sia sempre sereno anche di notte, grazie ad una presenza amica.

LE BOTTEGHE DI KIM: sono i laboratori di cucito e ceramica, in cui si svolgono e si insegnano diverse attività (dalla ceramica all'uncinetto, dalla pittura al confezio-

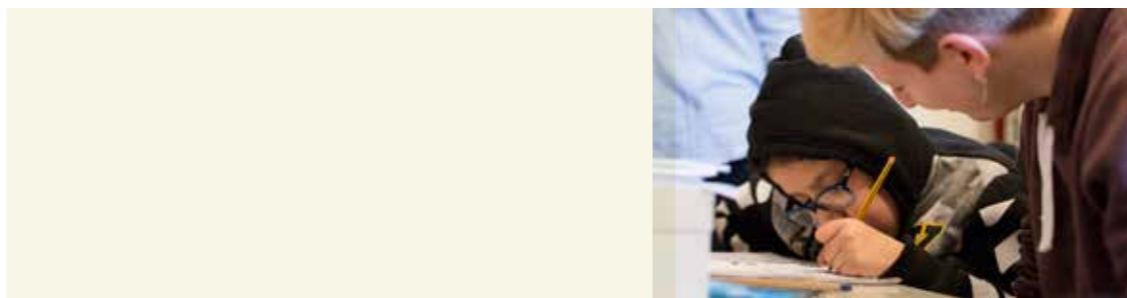
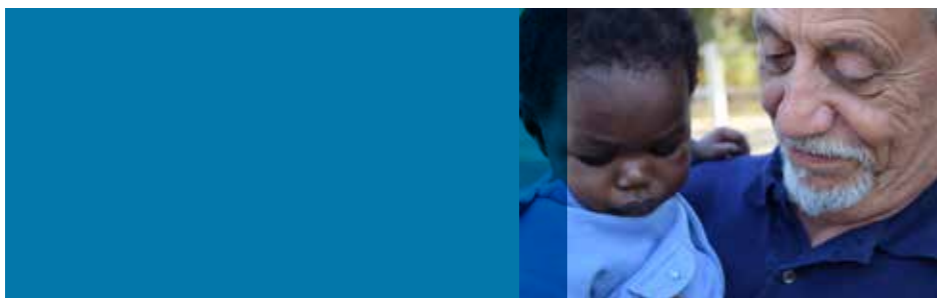
namento di bomboniere). I laboratori coinvolgono anche le mamme e i bambini in attività pratiche che da un lato aiutino a passare momenti di svago, socializzare, sviluppare nuove competenze e passioni, e, nello stesso tempo, servano per produrre oggetti solidali a sostegno delle attività di KIM.

KIMACCOMPAGNA: Offrirsi per questo servizio vuol dire in particolare accompagnare i bambini e le mamme ospiti della KIM in ospedale per visite, controlli o terapie. Può essere chiesto di andare a prendere o accompagnare qualche bambino anche in altri luoghi, ad esempio all'aeroporto.

Altre attività fondamentali per la vita della Associazione e il Centro di Accoglienza, rispetto ai quali viene richiesta la disponibilità dei volontari sono:

- EVENTI: presentando l'operato di KIM, portando la propria testimonianza o partecipando a occasioni di raccolta fondi, i volontari danno un contributo fondamentale alla vita e al sostentamento dell'Associazione.
- COMUNICAZIONE: dal sito ai social, dalla redazione di articoli alla produzione di video: sono molte le competenze da mettere a frutto, per aiutare l'Associazione KIM a farsi conoscere e per sensibilizzare sempre più il resto del mondo sul tema del diritto alla cura dei bambini.
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE: sia gli ambienti interni sia il giardino possono richiedere interventi di manutenzione e ristrutturazione. È l'occasione per impiegare professionalità e passioni personali.

Ogni ambito è un luogo di formazione specifica, di confronto e di verifica, dove vivere il senso di appartenenza all'Associazione. È gestito da un coordinatore e da un vicecoordinatore, volontari di provata esperienza che mettono a disposizione conoscenze acquisite e sensibilità al servizio, per aiutare il singolo a vivere al meglio la sua esperienza, monitorare costantemente i bisogni degli ospiti e accogliere esigenze, curiosità e proposte di chi collabora.



Da sinistra:
Una gita fuori porta.
Foto di Raluca Stepanovi, 2019.
Pomeriggio di compiti.
Foto di Flavia Castorina, 2018.

Un incontro tra generazioni

I volontari senior costituiscono per KIM un'energia preziosa. Desiderosi di continuare a contribuire al benessere della società, rendendola più giusta e includente, sono sempre sostenuti da una forte motivazione.

Mostrano un bassissimo tasso di abbandono e offrono un vero e proprio patrimonio di conoscenze, relazioni ed esperienze in cui l'Associazione crede fortemente. Altrettanto, KIM ha deciso di impegnarsi nell'accoglienza e nell'accompagnamento dei più giovani con un progetto sul volontariato junior, rivolto a ragazzi e ragazze dai 16 anni in su desiderosi di mettersi alla prova in esperienze di servizio.

Un'occasione per liberare positivamente e valorizzare energie e passioni proprie di questa fascia d'età e, nello stesso tempo, un modo - per KIM - di adempiere alla missione sociale e "politica" di formare cittadini consapevoli: uomini e donne che maturino scelte di vita e di partecipazione attiva volte al bene comune. KIM crede che il volontariato possa essere anche una splendida occasione di incontro, relazione intergenerazionale e scambio di competenze. Per questo ha immaginato una sinergia importante fra i progetti di volontariato senior e junior che prevede, nelle fasi di inserimento dei più giovani, l'accompagnamento da parte di un "tutor" più anziano.

Altre esperienze individuali e di gruppo

L'Associazione KIM propone attività intensive "concentrate" rivolte a singoli o a gruppi di tutte le età, che abbiano voglia di sperimentare la solidarietà per crescere insieme.

- Giornate solidali di gruppo: una o più giornate di volontariato per gruppi, associazioni, aziende che intendano organizzare attività di animazione, lavoro o raccolta fondi presso o a favore dell'Associazione KIM.
- Campi di volontariato di gruppo, estivi o invernali: esperienze di servizio comunitario rivolte a gruppi di 10-15 persone al massimo. Durata minima di 3 giorni nel periodo invernale (dal 27 dicembre al 6 gennaio) e di 5 giorni nel periodo estivo (giugno-settembre).
- Campi di volontariato Scout: numerosi gruppi legati allo scoutismo trovano nelle esperienze offerte dall'Associazione una proposta che bene risponde ai propri obiettivi di formazione.

• Esperienze residenziali individuali: due o più giorni all'interno della Casa di KIM, al fianco dell'équipe. Un'opportunità rivolta a chi voglia fare una esperienza intensa e significativa, magari a ridosso di scelte importanti nel proprio percorso di vita.

Per pianificare al meglio le attività di più giorni, i gruppi o i singoli sono invitati a confrontarsi con il coordinatore del Centro d'Accoglienza e con l'Area Formazione e a compilare una breve scheda progettuale. Questi passaggi servono a garantire un'esperienza di soddisfazione da entrambe le parti.

Durante il campo, analogamente, sono previsti tre momenti "forti" di confronto: uno introduttivo, uno intermedio e uno conclusivo di verifica e riscontro.

Volontariato aziendale

L'Associazione KIM offre ad Aziende e Società la possibilità di organizzare una o più giornate di volontariato di gruppo. Un'occasione formativa per far crescere il team di lavoro (team building), per far toccare una realtà di Accoglienza a chi vive in un altro contesto e per introdurre nella realtà delle impre-

se "profit" una riflessione concreta sulla componente umana di solidarietà e volontariato.

Diversi gruppi aziendali hanno svolto, negli ultimi anni, attività sia di carattere pratico-manuale (manutenzione delle strutture, cura e pulizia degli spazi verdi, tinteggiatura, montaggio e/o spostamento di mobili) sia di intrattenimento per gli ospiti presenti (organizzazione di gite, laboratori di disegno, pittura, giochi di gruppo per i bambini, progettati in base all'età). Tutte queste esperienze hanno lasciato una traccia importante nei volontari, tanti sorrisi ai piccoli ospiti e un contributo davvero utile alle esigenze più concrete della KIM. E, in alcuni casi, hanno dato il via ad un legame che continua nel tempo e che si è tradotto nel sostegno economico e professionale di progetti specifici.

Ambiti di volontariato: impegno in ore

Il grafico riporta l'impegno orario dei volontari impegnati negli ambiti. Per un quadro completo va sottolineato l'ulteriore, decisivo, contributo online del gruppo "Comunicazione".

Ambiti	2021	2022	Variaz.
	ore totali	ore totali	
Acchiappafantasm	0	50	50
Arcobaleno	7	164	157
Arkimede	35	70	35
Laboratori	779	1.099	320
Manutenzioni	50	58	8
Ufficio gestionale	0	41	41
Totale	871	1.441	611

_ Kim per i giovani

L'Associazione KIM si batte per affermare il Diritto alla Cura dei bambini meno fortunati.

Questa Missione si incarna quotidianamente su due fronti: fare arrivare a Roma per le cure mediche bambini gravemente malati e accoglierli durante tutto il percorso terapeutico nel Centro di Accoglienza; Impegnarsi nella formazione e informazione, soprattutto verso i giovani, dei valori del Diritto alla Cura, della Solidarietà e del Volontariato.

Questo secondo aspetto vede KIM particolarmente impegnata nel mondo della Scuola e dell'Università.

Il dialogo con la Scuola

In questa prospettiva l'Associazione KIM ha strutturato un percorso formativo e informativo sui temi del Diritto alla Cura, del volontariato e della solidarietà, dell'accoglienza e dell'interculturalità che, declinato in base all'età degli interlocutori, può essere rivolto sia alle scuole primarie, sia alle scuole secondarie. Attraverso incontri e testimonianze in classe, ma anche con visite nel Centro d'Accoglienza o con la possibilità di svolgere uno stage pratico, gli studenti sono guidati in una riflessione sui valori della solidarietà e impegno civico. Negli anni sono stati avviati alcuni progetti specifici PCTO (prima "Alternanza Scuola-Lavoro") in collaborazione con i diversi Istituti romani per permettere ai ragazzi di affacciarsi in modo più concreto al mondo del Terzo Settore e di conoscerne le professionalità e gli ambiti lavorativi.

Fra gli istituti coinvolti: I.C. Nelson Mandela, Liceo Montale, Liceo Malpighi, Liceo Statale J.F. Kennedy, I.C. Forlanini e Highlands Institute.

Il rapporto con le Università

Con la stessa prospettiva di formazione, KIM è impegnata anche nel mondo delle Università. Viene coinvolta in percorsi seminariali per gli studenti, proponendo approfondimenti sia sull'aspetto professionale sia sui temi del Diritto alla Cura, dell'accoglienza e dell'interculturalità.



Da sinistra:
Durante una festa all'aperto.
Foto Flavia Castorina, 2019.
Con una volontaria.
Foto di Mimmo Chianura, 2017.

Diversi Atenei italiani e stranieri scelgono KIM come sede di tirocinio per i propri studenti, in particolare – ma non solo – delle Facoltà di Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione e Psicologia.

KIM propone infatti un vero e proprio percorso formativo, nato da un'attenta analisi delle esigenze curriculari e basato su una scelta di qualità e di profonda attenzione alla crescita personale e professionale del tirocinante. L'impegno, reciproco, è sancito dalla firma di un "patto di tirocinio" che dà il via alle diverse fasi del percorso. Dopo una prima fase di osservazione, lo studente acquista progressivamente maggiore autonomia e arriva gradualmente all'elaborazione di un progetto, che non resterà sulla carta, ma verrà realizzato, documentato e, a conclusione, verificato. Il percorso prevede anche la partecipazione del tirocinante alle riunioni settimanali di programmazione in cui l'équipe educativa si concentra sull'analisi e sulla risoluzione di problemi relativi agli ospiti presenti nel Centro d'Accoglienza.

La rete di Università con cui l'Associazione KIM ha attivato una convenzione per lo svolgimento del Tirocinio include Università Statali e Private sia romane, come "La Sapienza", "Tor Vergata", "Roma Tre", "Lumsa", "Università Europea", sia di altre regioni italiane, come "l'Università di Udine". Ma anche realtà internazionali, E Campus come "Loyola University of Chicago", "St. John University", "American University of Rome", "Kennesaw State University". La rete si è poi estesa ad Agenzie e Istituti Formativi Privati: Acume ReA, Associazione Scientifica L.U.I.B.E.N., A.D.Y.C.A asd (Accademia Danzamovimentoterapia Yogadanza Counseling e Arteterapie).

Nel 2022

Il 2022 è stato per KIM un anno intenso e luminoso per quel che riguarda il dialogo con i giovani.

- L'Associazione ha incontrato più di 200 studenti di scuole medie e superiori, a Roma ma anche in altre Regioni. Ed è stata chiamata a tenere alcuni seminari per oltre 100 studenti universitari delle facoltà di Scienze della Formazione e Pedagogia delle Università Lumsa, RomaTre e La Sapienza.

- Altrettanto significativo l'incontro con diversi gruppi giovanili appartenenti alle associazioni scoutistiche italiane AGESCI, CNGEI e FSE. L'Associazione ha organizzato campi estivi di servizio e formazione per oltre 100 ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia. Impegnati in attività di animazione per i bambini e in servizi di manutenzione nel Centro di Accoglienza e nel parco Bellosguardo, i giovani sono stati fortemente accompagnati anche con intensi momenti formativi e di incontro con le famiglie accolte alla KIM, con gli operatori e i membri di Consiglio dell'Associazione.

È stata un'occasione preziosa un'occasione per scoprire KIM, la sua storia e i

suoi valori di riferimento, ma anche per interrogarsi sulle proprie scelte future di vita, di servizio e di professione, con una visione più attenta del mondo, dei suoi squilibri e dei diritti negati.

Venticinque anni di vita della Associazione KIM: leggere le radici per cogliere le sfide del futuro (un percorso biennale)

Il progetto formativo e strutturale del volontariato KIM è stato pensato come un percorso biennale che, partendo dalle origini e dall'identità dell'Associazione, puntasse a consolidarne i valori fondanti per poi cogliere le sfide del domani. Le riflessioni attorno ai venticinque anni di storia di KIM e le celebrazioni per il suo anniversario sono entrate a pieno titolo, lungo tutto il 2022, in questo percorso di formazione.

"Abbiamo voluto prendere spunto dalla vicenda di come è nata la nostra Associazione per valorizzare innanzitutto l'importanza di lasciarsi interpellare dalla realtà per dare risposte efficaci alle domande che si presentano: ieri la richiesta di vita di un bambino malato incontrato in Albania (Lori, salvato da un primo nucleo di volontari non ancora riuniti in associazione), e oggi l'appello delle famiglie ucraine in fuga, che KIM è andata a prendere al confine polacco. Prove di come farsi abitare da una domanda e cercare poi insieme soluzioni concrete, possa diventare un processo generativo. In quest'ottica riconsegneremo al percorso formativo del 2023, l'analisi di come il sistema di volontariato di KIM sta rispondendo ai bisogni sempre nuovi che l'Associazione si trova ad affrontare, per poter così individuare risposte adeguate".

_ Salvatore Rimmaudo, Area Formazione

Servizio Civile Universale

L'Associazione KIM aderisce al Progetto di Servizio Civile Universale, nella rete del CSV Lazio: accoglie ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni che scelgono di intraprendere per un anno un percorso di crescita e di generoso impegno, basato su valori come solidarietà, cittadinanza attiva, giustizia sociale e uguaglianza.

"Da sempre mi piace "essere utile". Amo i bambini, giocare con loro, ascoltarli e imparare da loro. Quando ho scoperto di poter fare domanda per il Servizio Civile, l'ho fatto immediatamente. Entrare in Casa di KIM è stato trovare una famiglia. Dall'équipe agli ospiti. Sempre sorridenti, con la stanchezza sul viso ma pieni di amore per gli altri. E conoscere i bambini è stato fantastico. Ingenuamente si ha l'idea di trovare bambini tristi, spenti. Io ho conosciuto bambini sorridenti, solari, gioiosi. Stare con loro rende più felici, rende umanamente più ricchi. Con loro scopro nuove culture, lingue, usi e costumi, nuovi piatti, nuovi balli, ma soprattutto con loro ho imparato ad apprezzare maggiormente quello che ho. Vedere come le mamme siano grate di quello che hanno, lo facciano vedere e ti rendano partecipe delle loro vite anche nelle piccole cose, come prendere un caffè insieme o sedersi cinque minuti a parlare e aprirsi l'una con l'altra. Inoltre qui si fanno mille esperienze ogni giorno, dagli accompagnamenti allo stare in cucina. Mi sono trovata a fare cose che non avrei mai pensato, come portare all'aeroporto mamme e bambini in partenza oppure girare per l'ospedale in cerca di qualche reparto che magari fino a quel momento mi era sconosciuto. Con l'aiuto sempre presente del coordinatore Corrado (che inoltre è il mio OLP) e di Maria Pia. Con la consapevolezza che se li chiami, se li cerchi, loro ci sono. Sono otto mesi che lavoro qui. Scherziamo spesso su come vola il tempo, ma vola veramente. È impressionante come otto lunghi mesi possano essere sembrati uno solo. Ed è ancora più impressionante che, più di un lavoro, più che dei colleghi, io abbia trovato una famiglia. "

_ Da una testimonianza di Chiara Peluso, volontaria del Servizio Civile Universale all'Associazione KIM nel 2022.

**_ insieme per non tradire
la loro speranza.**



Una domanda che si fa azione

Gli Stati - recita la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia - riconoscono ai bambini il diritto di godere del migliore stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione, e si sforzano per garantire che nessun bambino sia privato del diritto di accedervi.

Quanto siamo lontani da tutto questo?

Proteggere la speranza di vita dei bambini malati è anche diffondere a gran voce questa domanda. Puntare i riflettori su un problema drammatico che trova poco spazio nelle narrazioni quotidiane e raccontare l'ipocrisia delle barriere burocratiche e sociali che fanno da filtro alla possibilità di cura per troppi piccoli del mondo.

KIM lo sa, ed è per questo che - attorno a un problema così tragicamente attuale - ha esteso la sua missione anche alle attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. KIM sa, altrettanto, che sfide così complesse e insidiose richiedono che ognuno porti il meglio della propria esperienza e specificità, per trovare, nel dialogo, soluzioni efficaci e per costruire iniziative congiunte di solidarietà.

Una rete d'azione e di pensiero che, insieme a quella di tutti i sostenitori, donatori e amici di KIM, si fa voce di chi non ha voce. Un appello alla solidarietà di tutti, cittadini e istituzioni, per costruire un mondo capace di rispondere alla richiesta di aiuto dei piccoli malati e delle loro famiglie.

Insegna universale.
Foto di Elisa Clementelli, 2022.

_ Un racconto da condividere

La descrizione della propria missione e il racconto delle attività in atto attraverso diversi canali comunicativi e con l'organizzazione di eventi, sono per l'Associazione KIM un'esigenza di primaria importanza sia di trasparenza, sia di condivisione e di sensibilizzazione sul tema del diritto alla cura dei bambini, sia di stimolo per i sostenitori. Ad occuparsene, sono le Aree Comunicazione e Stampa, Eventi e Raccolta fondi che, anche nel 2022 hanno lavorato a stretto contatto.

In occasione del suo venticinquesimo anno di attività l'Associazione KIM ha dato il via a un ciclo di eventi sul diritto alla cura, con il patrocinio di tanti compagni di strada con cui collabora da anni: Regione Lazio, Municipio Roma XII, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Fondazione Bellincampi, Fondazione Charlemagne, Flying Angels Foundation Onlus, Fondazione Operation Smile Italia Onlus, Ocularistica Italiana, Tutti per Uno Onlus, Confcommercio Roma.

Il 4 aprile 2022, anniversario della fondazione, il percorso di iniziative KIM si è aperto con la tavola rotonda **"Nessuno escluso - 25 anni per il diritto alla cura dei bambini malati"**: un dialogo in diretta streaming, moderato da un giornalista, fra medici, rappresentanti delle istituzioni ed esperti di diritti.

Il 21 maggio 2022 l'Associazione ha raccontato il proprio impegno nel corso dell'evento **"Disegnami un leone"**: una giornata creativa e di connessione con la natura, organizzata al Bioparco di Roma. Un'occasione per sensibilizzare gli adulti, intervenuti ad accompagnare i propri figli, sulla condizione di troppi piccoli in difficoltà, in tante parti del mondo. Le storie dei bambini accolti e della loro famiglie sono state invece, l'11 giugno, le vere protagoniste dell'evento estivo **"KIM e i colori del mondo"**: serata aperta a volontari, scuole e famiglie. Sul palco le voci coraggiose delle madri, arrivate da tanti Paesi del mondo.

Per raccontare il suo impegno in difesa dei più fragili, KIM ha scelto anche il linguaggio dell'immagine, organizzando - dal 10 ottobre al 4 dicembre

MOSTRAMI KIM: scatti d'autore e istantanee raccolte dai volontari dell'Associazione, in una mostra collettiva curata dalla giovane fotografa Elisa Clementelli. Dopo l'anteprima ospitata al Crowne Plaza Rome-St Peter's, la mostra - ampliata e integrata con ottanta fotografie di dieci autori - si è trasferita per il gran finale di dicembre al Palazzo Velli EXPO di Trastevere.

La mostra fotografica è stata anche l'occasione per organizzare, il 3 dicembre, una seconda tavola rotonda **"Curare O Prendersi Cura?"**: rappresentanti di diversi settori - dal mondo dell'associazionismo a quello della sanità e della comunicazione - hanno dialogato, moderati da un giornalista, sul concetto di salute non solo come assenza di malattia, ma come "stato di totale benessere fisico, mentale e

nessuno escluso. Per il diritto alla cura dei bambini malati
Lunedì 4 aprile ore 18.00
Live su Facebook: /AssociazioneKIM e su YouTube: AssociazioneKIM

MOSTRAMI KIM
20 ottobre - 27 novembre 2022

Io spero Christelle e suo fratello stiano sempre bene.

La storia di Christelle: un'immagine tratta dalla video-intervista alla madre della bambina, realizzato da Jacopo Balliana e Gabriele Tutino. A fianco: Locandina della tavola rotonda del 4 aprile 2022 **"_nessuno escluso. Per il diritto alla cura dei bambini malati"**; Locandina MOSTRAMI KIM.



Nel 2022 hanno parlato di noi: Rai Uno: Speciale TG1, Rai Radio Uno (trasmissione Moka) RaiTre: TGR Lazio, RadioTre: TGR Lazio, Radio RID 96.8 FM, Roma Today, Reti Solidali obiettivo mediterraneo giornaleinfocastelliriomani.it, panzoo

Sopra, da sinistra: Un momento del servizio di Stefania Cappa, andato in onda su RAI Tre (TGR Lazio); il servizio di Alessandro Gaeta, sul TG1.

sociale", secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La lista degli appuntamenti per i 25 anni di KIM si chiude con la tradizionale mostra-mercato **"KIM-ARTE"**, distribuita nei diversi fine settimana

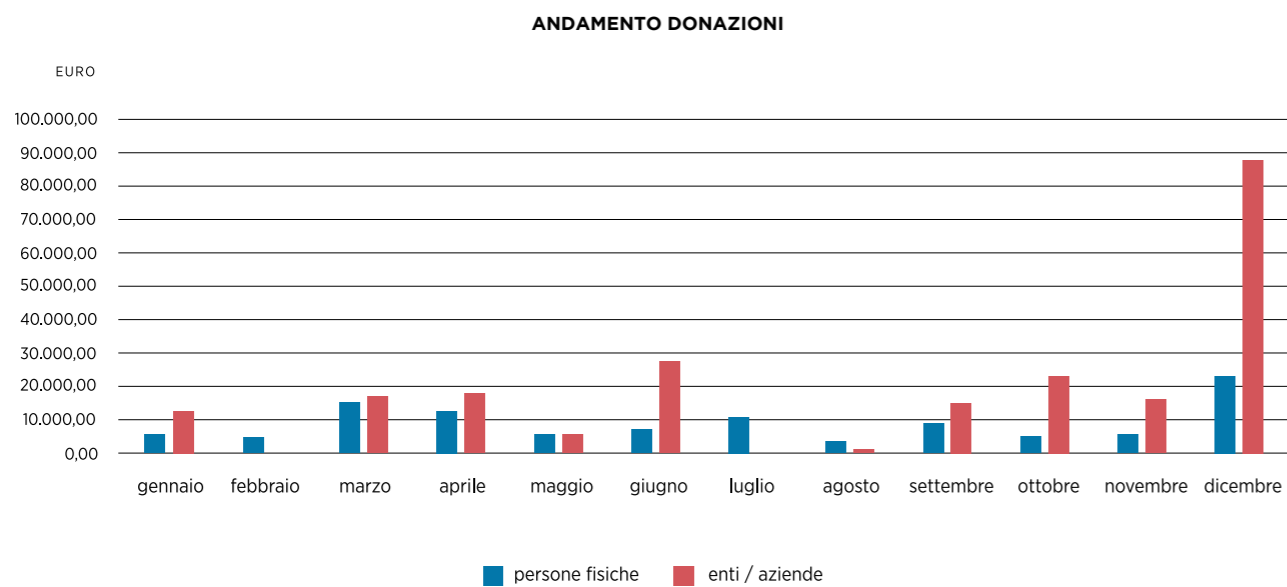
di dicembre e ospitata nel parco del Centro d'Accoglienza, per scegliere i propri regali di Natale fra i prodotti delle botteghe solidali di KIM.

Fra le diverse notizie diffuse dall'Associazione - oltre al già citato appuntamento con gli eventi di MostramiKIM - alcune storie degli ospiti accolti hanno raccolto l'attenzione particolare dei media:

- l'arrivo all'Associazione KIM di tre famiglie ucraine, con figli malati, che i volontari sono andati a prendere al confine rumeno a tre settimane dallo scoppio della guerra nel loro Paese.
- Il ritorno di Nour, una bambina iraquena colpita dalla scheggia di una bomba quando aveva quattro anni, e la sua storia intrecciata a quella di Amedeo Ricucci. Grazie al giornalista, inviato di guerra del TG1 che aveva letteralmente accolto dalle braccia del padre la bambina ferita, Nour ha raggiunto l'Italia ed è stata operata all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, prima di tornare nel suo Paese. Scomparso prematuramente nel luglio 2022, Amedeo non ha mai smesso fino agli ultimi giorni di seguirla anche da lontano e di impegnarsi per il suo ritorno e la prosecuzione delle cure.

_ La raccolta fondi e i progetti

Chi sceglie di sostenere l'Associazione KIM desidera fare la differenza e rendere quello in cui viviamo un mondo migliore. Un mondo in cui venga riconosciuto il diritto alla cura a tutti i bambini, nessuno escluso. Questa forte motivazione accomuna tutti gli amici di KIM: siano essi i volontari o i collaboratori, "fisicamente" impegnati al fianco dei bambini accolti, o i donatori che scelgono di contribuire alla missione associativa. Ma è grazie a questi ultimi - privati cittadini, aziende, fondazioni o altri enti - che KIM riesce a mantenere il proprio impegno fatto di piccole e grandi emergenze quotidiane al fianco di chi non ha voce.



Anche se il 2022, come il 2021, porta con sé il segno della crisi lasciata dalla pandemia, la solidarietà dei donatori non è mancata, concentrandosi in alcuni momenti più caldi, in particolare in corrispondenza dello scoppio della guerra in Ucraina. Le iniziative dell'Associazione a sostegno delle famiglie con figli malati in fuga dal Paese, hanno fatto registrare un picco di donazioni in marzo e aprile, seguite - come di tradizione - da un aumento a ridosso di Natale. Il Corporate Fundraising e l'attività progettuale hanno avuto un ruolo fondamentale. Si è registrato infatti, da parte del settore profit, un incremento significativo di partecipazione e di sostegno. Questa crescita si può spiegare in gran parte con la ripresa delle attività di volontariato aziendale dopo gli anni più duri di pandemia, ed è frutto di un impegno fortemente sentito dell'Associazione nel coltivare la relazione con alcune Aziende e nel fidelizzarle.

Altrettanto determinanti sono stati, nel corso dell'anno, i finanziamenti di singoli progetti da parte di aziende e fondazioni che hanno permesso di sostenere attività ordinarie e interventi straordinari: acquisto di nuovi mobili (finanziato da Abbvie Italia Srl a Socio Unico), attivazione di attività di alfabetizzazione per i nuclei famigliari (ITASolidale), sostegno alle spese sanitarie (F.N.C. - Fondazione Nazionale delle Comunicazioni), attività creative e laboratoriali connesse alla bottega solidale (Banca Intesa San Paolo), sostegno alle spese quotidiane (Nunziatura Apostolica in Italia).

_ La campagna di Natale 2022

Esercizi di solidarietà

Per la Campagna di Natale 2022, l'Associazione KIM ha scelto un tono di voce allineato alla sua nuova identità Visiva, da poco rinnovata, e distintivo rispetto agli altri soggetti che, in questo periodo, occupano i medesimi contesti comunicativi con le stesse call-to-action (DONA ORA).

Una campagna di raccolta donazioni che, in prima battuta, interrompe lo sguardo disattento dei destinatari con un visual inatteso e il gancio di una headline formulata in forma di domanda: messaggio che interroga e chiama in causa la coscienza dell'interlocutore mettendo in luce le potenzialità delle sue azioni - e gli effetti della sua inazione - sollecitando il senso di responsabilità.

Una richiesta di donazione formulata da una realtà, KIM, fondata sull'imperativo categorico della solidarietà e della giustizia sociale e che agisce fattivamente, in modo concreto e pragmatico.

Al pari delle leggi che governano la fisica, anche i principi etici applicati al nostro agire producono effetti misurabili.

- Ottica della solidarietà -

Aiutare il prossimo?

La tua donazione incontra il bene di un piccolo malato.

Questo Natale sperimenta la forza delle tue azioni: contrasta la sofferenza di bambini malati con l'aiuto di cui hanno bisogno.

DONA ORA
scopri di più su: associazionekim.it

KIM
per il diritto alla cura dei bambini malati

- Fisica della solidarietà -

Sollevare dalla malattia?

La tua donazione ha peso.

Questo Natale sperimenta la forza delle tue azioni: basta un piccolo gesto per innalzare la speranza di cura dei bambini malati schiacciati dalla malattia.

DONA ORA
scopri di più su: associazionekim.it

KIM
per il diritto alla cura dei bambini malati

- Meccanica della solidarietà -

Controbilanciare ingiustizie?

La tua donazione ha peso.

Questo Natale sperimenta la forza delle tue azioni: riporta equilibrio nell'esistenza di bambini malati che vedono violato il proprio diritto alla cura.

DONA ORA
scopri di più su: associazionekim.it

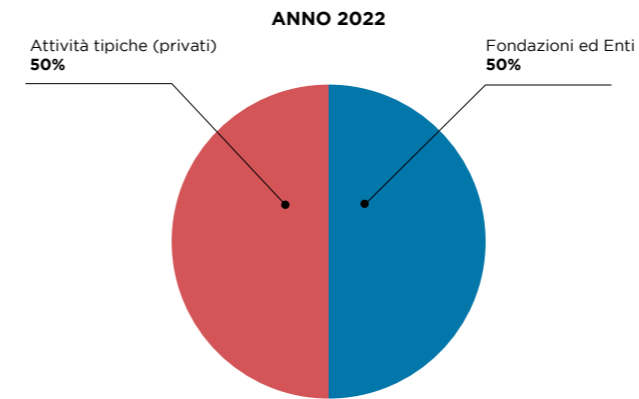
KIM
per il diritto alla cura dei bambini malati

_Facciamo i conti

L'Associazione opera in totale trasparenza tramite progetti e obiettivi realistici e misurabili, di cui dà conto annualmente con la pubblicazione del Bilancio economico e patrimoniale sul suo sito web.

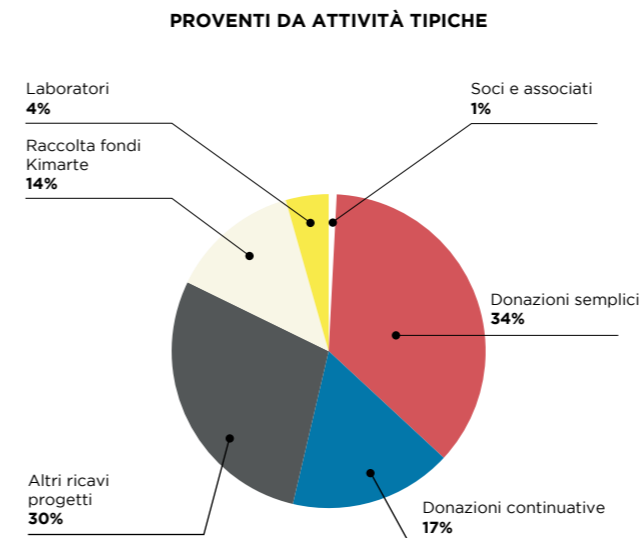
Nell'anno 2022 il bilancio di esercizio dell'Associazione KIM (il saldo fra gli oneri di 420.791,68 euro e i proventi di 397.698,86 euro) si è chiuso con un risultato pari a -23.092,82. Tale valore, seppur negativo, deve essere necessariamente letto alla luce del significativo aumento del numero di ospiti presenti. Il loro aumento, dovuto come già detto allo sblocco delle accoglienze dopo le chiusure della pandemia e, nel contempo, allo scoppio della guerra in Ucraina, ha comportato un conseguente incremento dei costi delle attività ordinarie: alimenti, carburanti, generi di prima necessità e spese di viaggio. I proventi sono aumentati complessivamente del

37%: un risultato dovuto in particolare all'aumento delle donazioni da Fondazioni, Società e altri Enti, ma anche alla crescita delle donazioni continuative da parte dei privati (a fronte invece di un calo delle donazioni semplici) all'attività progettuale e all'organizzazione di eventi di raccolta fondi. La raccolta derivante dal 5x1000 è cresciuta da 47.481 euro del 2021 a 55.916,72 (+8.435,43) del 2022, segnando un incremento del 18%. Trasparenza, prudenza e attenzione continuano a essere i criteri fondamentali di contenimento e di gestione delle spese: per approfondimenti si rimanda al Bilancio Economico 2022, pubblicato sul sito web.



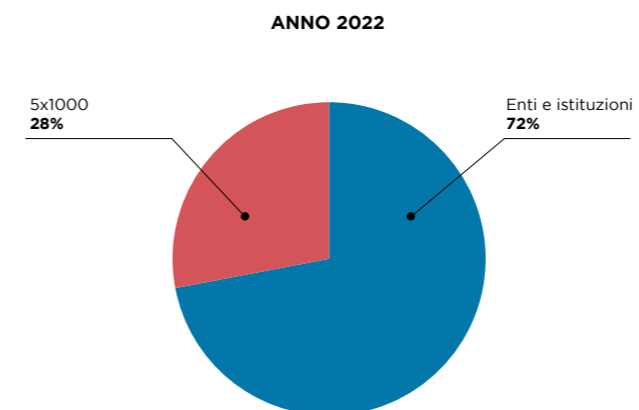
I **proventi dell'Associazione KIM** si distinguono in proventi da attività tipiche (ovvero "da privati") e proventi da Enti e Fondazioni.

Proventi 2022	
Proventi da attività tipiche	196.463
Proventi da enti e istituzioni	196.904



Nella prima categoria rientrano le entrate derivanti da donazioni libere di cittadini che scelgono di sostenere le attività dell'Associazione, testimoniando i valori che la guidano. Una quota importante viene in particolare dalle donazioni regolari e dalle donazioni raccolte grazie alle produzioni artigianali e alle bomboniere solidali della Bottega di KIM.

Proventi	2021	2022	Var. euro
Soci e Associati	1.660	1.650	-10
Donazioni Semplici	91.841	65.983	-25.857
Donazioni Continuative	20.226	33.675	13.449
Altri ricavi/progetti	52.116	58.609	6.493
Raccolta Fondi/Kimarte	15.105	27.701	12.595
Laboratori	5.757	8.845	3.088
Totale	186.705	196.463	9.758



La seconda categoria si riferisce alle donazioni di Fondazioni, Aziende, altre organizzazioni e Associazioni. Una quota molto importante viene dal 5x1000.

Proventi	2021	2022	Var. euro
Fondazioni ed Enti	56.791	140.987	84.196
5X1000	47.481	47.481	8.436
Totale	104.273	196.904	92.631



Durante una giornata di volontariato aziendale.
Foto Flyingideas srl, 2022.

Pubblicazione a cura
dell'Associazione KIM - ETS
Ufficio stampa e comunicazione

Referenze fotografiche:

Maria Pia Carotenuto
Maria Civita Carpino
Flavia Castorina
Flyingideas srl
Mimmo Chianura
Elisa Clementelli
Luigina Di Giampietro
Livia Fatone
Emiliano Gallo
Bernadette Guarrera
Omar Kheiraoui
Mireille Diane Maguegoue
Bibi Palatini
Martino Pisanello
Isabella Rimmaudo
Veronica Russo
Laura Saviola
Raluca Stepanovi
Samah Saad
Elisabetta Tufarelli

Associazione KIM - ETS
Via di Villa Troili, 46 - 00163 Roma
T: 06 66514479
info@associazionekim.it
www.associazionekim.it

facebook /AssociazioneKim
youtube Associazione Kim
linkedin /company/associazione-kim/
Instagram associazione_kim

Questa pubblicazione
è stata realizzata con il contributo di



Stampata in Italia
Maggio 2023

**Ritaglia un minuto del tuo tempo
per sostenere l'Associazione KIM.**



Carta di credito o PayPal

Sul sito
www.associazionekim.it/dona-ora
puoi scegliere tra una donazione singola
o ricorrente utilizzando
la tua carta di credito
o il tuo conto Paypal



Bonifico bancario

Intestato a:
Associazione KIM - ETS
Banca Popolare Etica
(COD.BIC/SWIFT:ETICIT22)
IBAN: IT77S0501803200000011073731
oppure
Unicredit Conto Solidarietà
(COD.BIC/SWIFT:UNCRITM1RNP)
IBAN: IT35Y0200803284000102791608



La Bottega diKIM

Bomboniere e regali solidali su:
www.associazionekim.it



5x1000

Indicando
nella dichiarazione dei redditi
il codice fiscale:
96337070583

**Il tuo aiuto per cambiare le cose
e costruire insieme un mondo più giusto.**



KIM
per il diritto alla cura
dei bambini malati

